

CLASSE 5^a SEZIONE G
a.s. 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
 Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I.	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 ^a	19	2	1	1	21	15	3	1	2
Classe 4 ^a	18	1	1	1	19	12	3	3	1
Classe 5 ^a	14	/	1	/	14	/	/	/	1

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Leuzzi Concetta	Leuzzi Concetta	Leuzzi Concetta
Storia	Altomare Claudia Elisa	Rossi Ilaria	Rossi Ilaria
Diritto ed economia politica	Mazzi Piera	Mazzi Piera	Mazzi Piera
Filosofia	Simonetti Nicola	Simonetti Nicola	Simonetti Nicola
Scienze Umane	Covelli Silvia	Covelli Silvia	Covelli Silvia
Lingua e cultura straniera 1	Lista Loredana	Donati Elena	Testori Luisa
Lingua e cultura straniera 2	Porzio Anna (1° quad.) Picano Antonio (2° quad.)	Picano Antonio	Picano Antonio
Matematica	Floris Marco Giuseppe Francesco	Floris Marco Giuseppe Francesco	Floris Marco Giuseppe Francesco
Fisica	Lupo Martina	Floris Marco Giuseppe Francesco	Floris Marco Giuseppe Francesco
Storia dell'arte	Paccagnella Laura Maria	Paccagnella Laura Maria	Gallina Benedetto
Scienze motorie e sportive	Orlando Alessandro	Broussard Stefania	Broussard Stefania
I.R.C.	Franzoso Roberta	Franzoso Roberta	Franzoso Roberta
Materia alternativa	/	/	/
Docente di sostegno	Pintimalli Lucia	Pintimalli Lucia	Pintimalli Lucia
Docente di sostegno	Golvelli Concetta	Golvelli Concetta	Golvelli Concetta

PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.

2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore di 60 minuti	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Profilo culturale, educativo.

Il Liceo Economico Sociale permette l'acquisizione di competenze avanzate nello studio dell'economia, del diritto e delle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia). Ugualmente ben rappresentate sono le discipline dell'area umanistica e scientifico-matematica. Lo studio di due lingue straniere inoltre caratterizza la vocazione internazionale di questo liceo, intesa anche come qualificazione culturale e professionale di respiro europeo. Esso mira a sviluppare nello studente le competenze necessarie per una lettura critica della realtà contemporanea nella sua complessità, attraverso l'integrazione tra i diversi saperi, realizzata con il supporto di moderne metodologie didattiche.

2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	altro
Lingua e letteratura italiana	X		X			X	X	
Storia	X		X		X	X	X	
Diritto ed economia politica	X		X			X		
Filosofia	X	X				X	X	
Scienze Umane	X					X	X	
Lingua e cultura straniera 1	X		X		X	X	X	
Lingua e cultura straniera 2	X		X		X	X	X	
Matematica	X		X			X	X	
Fisica	X		X		X	X	X	
Storia dell'arte	X		X			X	X	Brainstorming Flipped classroom Lezione dialogata
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	X		Flipped Classroom
I.R.C.	X		X			X	X	

Metodi didattici adottati per le attività di educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata / debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana	X		X					
Storia	X					X		
Diritto ed economia politica							X	
Filosofia		X					X	
Scienze Umane	X					X	X	
Lingua e cultura straniera 1	X		X		X			Webquest
Lingua e cultura straniera 2	X		X		X	X		
Matematica	X		X			X	X	
Fisica	X		X		X	X	X	
Storia dell'arte	X		X			X	X	Lezione dialogata
Scienze motorie e sportive	X		X			X	X	
I.R.C.	X		X			X	X	

2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM - Schermo interattivo	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	Altro
Lingua e letteratura italiana	X			X	X		
Storia	X	X	X	X	X		
Diritto ed economia politica	X		X	X			
Filosofia	X			X			
Scienze Umane	X	X	X	X			
Lingua e cultura straniera 1	X	X	X	X	X		
Lingua e cultura straniera 2	X	X	X	X	X		
Matematica	X			X	X		
Fisica	X			X	X		
Storia dell'arte	X			X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X		X	X		
I.R.C.	X		X	X	X		

2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN ITINERE

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si sono avvalsi i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X	
Storia	X	X	X		X	
Diritto ed economia politica	X	X	X		X	
Filosofia	X	X			X	
Scienze Umane	X	X		X	X	
Lingua e cultura straniera 1	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura straniera 2	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X		X	X	
Storia dell'arte	X	X	X		X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	X
I.R.C.	X		X			

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte: tema o altro	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana					x	
Storia			x			
Diritto ed economia politica			x			
Filosofia			x			
Scienze Umane			x			
Lingua e cultura straniera 1	x		x			
Lingua e cultura straniera 2	x		x			
Matematica		x			x	
Fisica		x			x	
Storia dell'arte			x			
Scienze motorie e sportive	x					
I.R.C.	x					

Nel corso dell'anno scolastico è stato consentito l'uso del dizionario bilingue nelle prove scritte di Inglese e di seconda lingua straniera in modo saltuario e mirato e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.

2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	Altro
Lingua e letteratura italiana	x					x		Aula innovativa
Storia	x		x					Aula innovativa
Diritto ed economia politica	x		x					Aula innovativa
Filosofia	x							Aula innovativa
Scienze Umane	x							Aula innovativa
Lingua e cultura straniera 1	x		x	x		x		Aula innovativa
Lingua e cultura straniera 2	x		x	x		x		Aula innovativa
Matematica	x		x			x		Aula innovativa
Fisica	x		x			x		Aula innovativa
Storia dell'arte	x					x		Aula innovativa
Scienze motorie e sportive	x	x						Parchi cittadini Aula innovativa
I.R.C.	x		x			x		Aula innovativa

2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

2.7.1. CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
Storia dell'arte	Spagnolo	/	/	x	/

Titolo del modulo e docente responsabile: *Picasso e il suo tempo* (modulo di 4 ore di lezioni dialogate condotte dal prof. Gallina Benedetto nel secondo quadrimestre).

2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

2.7.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto di alternanza elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte in alternanza dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

2.7.4. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Liceo Bellini ha elaborato e allegato al **PTOF 2022-2025** un curriculum di orientamento di istituto (<https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Curricolo-orientamento-Liceo-Bellini-12-10-2023.pdf>) che è stato adottato da tutti i Consigli di Classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze umane prevede:

Competenza	Obiettivi disciplinari o trasversali	Materie coinvolte	Titolo dell'incontro	Docenti	Modalità	Adesione facoltativa	Ore
Flessibilità	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	/	Orientamento universitario	Esperti esterni (Iniziativa UPO)	Curricolare	No	15 ore suddivise in tre giornate (8:30-13:30)
Flessibilità	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	/	Orientamento in uscita - Educazione alla scelta	Obiettivo Orientamento Regione Piemonte	Curricolare	No	4
Autoconsapevolezza	Riflettere sui	Scienze	Professione	Esperto	Curricolare	No	2

e autoefficacia	propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	umane	sociologo	esterno			
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Scienze motorie	Lo sport come professione	Esperto esterno	Curricolare	No	2
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	IRC	Professione del giornalista	Esperto esterno	Curricolare	No	2
Comunicazione	Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Inglese	Covering letter e CV in lingua inglese	Docenti di inglese	Curricolare	No	3
Abbracciare la complessità nella sostenibilità. Alfabetizzazione sul futuro	Immaginare futuri alternativi sostenibili sviluppando scenari alternativi, identificando i passi necessari per raggiungere un futuro sostenibile preferito	Fisica e educazione civica	Energie rinnovabili e risparmio energetico	Esperto esterno e docenti curricolari	Curricolare	No	2+2
Conoscenza e comprensione critica	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	/	Polizia postale	Esperto esterno	Curricolare	No	2
Totale							34

2.7.5 ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

- Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta post diploma, il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.
- I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte / prove di test d'ingresso / giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese che lombardo.
- Molti studenti hanno usufruito dello sportello di orientamento (colloqui con la psicologa d'istituto) presente a scuola per arrivare a una scelta grazie a una migliore conoscenza del sé e delle proprie attitudini, nonché di incontri con il tutor dell'orientamento finalizzati, in particolare, alla formazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) e alla compilazione dell'e-portfolio (Circ. n. 457 del 3/04/2024).
- Tutto il materiale ricevuto relativo all'orientamento è stato prontamente condiviso con gli studenti attraverso una sezione dedicata nel workspace di istituto.
- Si segnala infine la partecipazione facoltativa all'incontro di orientamento alle facoltà universitarie organizzato dall'Associazione Orientatori Italiani (AssOrienta) in data 30 gennaio 2024.

2.7.6. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel **PTOF 2022-2025**, pagine 36-50 (<https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/PTOF-e-PdM-2022-2025-aggiornamento-2022-23-per-sito.pdf>), che è stato adottato da tutti i Consigli di classe.

La programmazione per la classe quinta LES prevede:

Materie	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Diritto ed economia politica	6	Primo	- La dignità della persona: pena di morte, tortura, schiavitù.
Scienze umane e filosofia	4+3	Secondo	- La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. - In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società.
Materie letterarie (italiano, storia)	5 (italiano 2 ore, storia 3 ore)	Secondo	- Impegno e denuncia sociale: imperialismo e neocolonialismo. - La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne. - Educazione di massa: la Comunità Europea, la nascita della Repubblica italiana. - Cittadinanza digitale: ricerca sul web sul genocidio degli Armeni. - Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice (analisi documenti, per es. Agenda 2030 oppure conferenza sul clima). - Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Primo	- Gli artisti e l'impegno sociale.
Lingua inglese e seconda lingua straniera	3 + 2	Primo / secondo	- Costituzione: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. - Sviluppo sostenibile: rispetto dei diritti umani e riduzione delle disuguaglianze, turismo sostenibile. - Cittadinanza digitale: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	- L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.
Scienze motorie	2	Primo	- Il mondo del volontariato.
IRC o materia alternativa	2	Primo	- L'enciclica "Laudato sii" e lo sviluppo sostenibile. - I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.
Totale	35		

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

- 29.09.2023: partecipazione di due studenti in rappresentanza della classe ad attività di peer-education rivolte alle classi prime (circ. n. 49 del 22.09.2023).
- 02.10.2023: partecipazione all'incontro sulla sicurezza stradale "La vita non si beve", organizzato dalla Prefettura di Novara in collaborazione con la Polizia Stradale (circ. 38 del 19.09.2023).
- Dicembre 2023: partecipazione di alcuni studenti della classe ai "Campionati Nazionali delle Lingue Straniere" (inglese e spagnolo), organizzati dall'Università di Urbino "Carlo Bo" (circ. n. 207 del 27/11/2023 e n. 215 del 30/11/2023).
- 16.02.2024: corso di primo soccorso e patentino all'uso del defibrillatore - Parte teorica, circ. n.323 del 05.02.2024.
- 23.02.2024: corso di primo soccorso e patentino all'uso del defibrillatore - Parte pratica, circ. n.323 del 05.02.2024.
- 07.02.2024: partecipazione allo spettacolo teatrale "Esodo" di Simone Cristicchi (Novara), circ. 307 del 30/01/2024.
- Partecipazione a corsi e superamento esami per certificazione FCE (n. 4 alunni iscritti), circ. n. 410 del 05.03.2024 e circ. n.232, circ. n. 200.

- Partecipazione al progetto “LA SETTIMANA DEL CERVELLO. IL CERVELLO TRA NEUROSCIENZE E FILOSOFIA”, relativo alla ricorrenza annuale internazionale dedicata agli studi e ricerche su cervello e mente, con particolare riferimento alle patologie e articolato nei tre seguenti interventi, come da circ. 267 del 15.01.2024:
 - “Tra accanimento e abbandono: dilemmi etici di fine vita”, 01.03.2023, h.8-10, a cura del Dottor Carlo Pasetti, Neurologo ed esperto di bioetica.
 - “La prevenzione dei traumi cranici e spinali”, 08.03.2023, h.8-10, a cura del Dottor Piergiorgio Car, Neurochirurgo dell’Ospedale “Maggiore della Carità” di Novara.
 - “Dal dibattito interdisciplinare sul meccanismo specchio ai mille volti del morbo di Alzheimer”, 15.03.2023, h.8-10, a cura del Prof. Nicola Simonetti e del Dottor Aldo Biolcati, Geriatra, Associazione Malati di Alzheimer (A.M.A.) ODV, Novara.
- 21.03.2024: partecipazione di 3 studenti della classe ai giochi matematici “Kangourou” (circ. n. 387 del 26.02.2024).
- 09.04.2024: incontro online “I giovani ed il bere consapevole”, organizzato dall’U.S.R. del Piemonte (circ. n. 445 del 22.03.2024).
- 23.04.2024: progetto di Educazione Finanziaria - UPO Fintech 4GenZ (circ.n.319 del 05.02.2024).
- 03.05.2024: conferenza sulla donazione degli organi e dei tessuti (circ. n.487 del 15.04.2024).
- 03.4.2024: partecipazione della classe alle interviste svolte dalle allieve del laboratorio di storytelling (circ. n. 449 del 26.03.2024).
- Partecipazione di una studentessa ai gruppi sportivi (circ. 142 del 31/10/204 e successive rettifiche) e di uno studente ai campionati sportivi studenteschi (circ. 493 del 17/04/2024).

2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

- Visita d’istruzione al Binario 21 e al Padiglione Reale della Stazione Centrale (Milano) in occasione delle celebrazioni del Giorno della Memoria (27 febbraio 2024, circ. n. 340 del 14.02.2024).
- Uscita didattica con salita sulla Cupola di San Gaudenzio e visita della Sala del Compasso (in programma per il 30 maggio 2024).

2.8.3 INTERVENTI EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

- Febbraio 2024: un’alunna della classe ha partecipato ai corsi di recupero pomeridiano per le carenze in matematica al termine del primo quadrimestre (circ. n. 342 del 15.02.2024).
- Incontri con il tutor di orientamento su Piattaforma Unica, framework di competenze per l’apprendimento permanente ed E-Portfolio, secondo le indicazioni e le date stabilite e riportate nelle circolari n. 221 e n. 357.

2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

- Prova comune sul modello della prima prova dell’Esame di Stato svolta il 02/05/2024, dalle ore 08.00 alle ore 14.00
- Prova comune sul modello della seconda prova dell’Esame di Stato svolta il 06/05/2024, dalle ore 08.00 alle ore 14.00
- Prove orali formulate secondo quanto previsto dall’art. 17, comma 9 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	profitto
1	l’alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l’apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l’alunno/a incontra gravi difficoltà nell’approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l’alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l’alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l’alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l’alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l’alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;

8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 13 maggio 2024.

2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all'unanimità.

PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).

N.B. Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	13
STORIA	18
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	20
FILOSOFIA	23
SCIENZE UMANE	26
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1	32
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2.....	34
MATEMATICA	36
FISICA	38
STORIA DELL'ARTE	41
SCIENZE MOTORIE.....	43
I.R.C.....	46

3.2 ALLEGATI

3.2.1 Testo della prova comune sul modello della prima prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione

3.2.2 Testo della prova comune sul modello della seconda prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione

Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata

Novara, 13 maggio 2024

Il Segretario

Il Dirigente Scolastico

I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Leuzzi Concetta	
Storia	Rossi Ilaria	
Diritto ed economia politica	Mazzi Piera	
Filosofia	Simonetti Nicola	
Scienze Umane	Covelli Silvia	
Lingua e cultura straniera 1	Testori Luisa	
Lingua e cultura straniera 2	Picano Antonio	
Matematica	Floris Marco Giuseppe Francesco	
Fisica	Floris Marco Giuseppe Francesco	
Storia dell'arte	Gallina Benedetto	
Scienze motorie e sportive	Broussard Stefania	
I.R.C.	Franzoso Roberta	
Docente di sostegno	Pintimalli Lucia	
Docente di sostegno	Golvelli Concetta	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Concetta Leuzzi

Per quanto riguarda le finalità generali della lingua e letteratura italiana si rimanda alla programmazione del dipartimento.

Obiettivi disciplinari raggiunti:Competenza:

- ✓ Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- ✓ Leggere, comprendere, analizzare un testo nella sua dimensione sincronica e diacronica rispetto al contesto storico, culturale e letterario;
- ✓ Utilizzare un metodo appropriato e valido per analizzare la lingua italiana ai diversi livelli (fonico-grafico, morfosintattico, testuale, lessicale);
- ✓ sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri paesi
- ✓ Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione.
- ✓ Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

Capacità

- ✓ Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, le opere più significative dell'Otto-Novecento.
- ✓ Conoscere il percorso storico della letteratura italiana, nei suoi generi testuali e sapersi orientare all'interno di questo percorso, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto.
- ✓ Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari
- ✓ Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo: ad esempio testi di sintesi; articoli, testi espositivi, testi argomentativi per organizzare e motivare un ragionamento e sostenere un punto di vista e una tesi; in particolare scrivere in modo corretto, coeso e coerente le tipologie dei testi previsti dall'Esame di Stato.

Conoscenza:

1. Conoscere i dati essenziali della storia letteraria dell'Otto-Novecento riguardo a:
 - contesto storico-sociale-culturale di autori ed opere di tale periodo
 - generi letterari, contenuti e forme delle correnti letterarie
 - vita, opere, poetica, atteggiamenti ideologici e culturali di un autore
2. Conoscere le caratteristiche strutturali e stilistiche del testo letterario e i più importanti testi della letteratura italiana tra Otto e Novecento
3. Conoscere i vari generi letterari presenti nella nostra tradizione letteraria
 - Conoscere le principali tipologie testuali di scrittura, secondo le tipologie proposte ministeriali

Metodologie didattiche

Nell'insieme delle esperienze di apprendimento ho proposto agli allievi, sia pure non in modo uniforme ad ogni argomento di studio, i seguenti approcci al testo letterario:

- ricostruzione del quadro culturale di un'epoca;
- presentazione dei luoghi di produzione, della figura dell'intellettuale e dei suoi rapporti con le istituzioni e con il pubblico;
- analisi del testo a livello contenutistico e individuazione dei temi in rapporto alla cultura del tempo;
- analisi formale del testo e delle sue caratteristiche strutturali.

Ho organizzato un curriculum modulare, attuato percorrendo un asse storico-cronologico, intorno al quale ho disposto unità di taglio monografico.

Schema generale seguito nella presentazione delle unità:

- lezione frontale per presentare tracciati sintetici che collochino nel tempo e nello spazio autori, opere, correnti;

lettura e analisi dei testi (Lezione dialogata - in questa fase ho cercato di sollecitare e di guidare il contributo degli allievi); lavoro di gruppo

- Flipped classroom e relazione sulle letture domestiche.

Strumenti

- Libri di testo in adozione:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Vol.5.1 Giacomo Leopardi, Vol.5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento, Vol.6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Milano, Paravia, 2016.

Antologia della Divina Commedia, a cura di A. De Marchi, Milano, Paravia, 2012.

- Lettura di romanzi del Novecento; Fotocopie di testi.
- Slides: schemi di lavoro predisposti dall'insegnante (uso di Classroom); Video.
- Lim

Verifiche e valutazione

La tipologia delle prove scritte è stata quella prevista dagli esami di stato.

Verifiche formative: domande di conoscenze e di comprensione in itinere per accertare l'apprendimento; esercitazioni scritte domestiche, talvolta guidate, secondo le tipologie dell'esame di stato.

Verifiche sommative: Primo quadrimestre: 2 compiti scritti; 2 interrogazioni orali. Secondo quadrimestre: 2 compiti scritti; 2 interrogazioni orali.

Per quanto riguarda la scala di misurazione delle prove orali e scritte e i criteri relativi alla valutazione degli standard minimi rimando alla programmazione del dipartimento. In particolare nelle interrogazioni orali si sono considerati i seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi di un testo
- capacità di stabilire collegamenti con altre parti della disciplina
- valutazione critica
- competenza espositiva.

Nelle prove scritte la valutazione (vd. tabella del dipartimento) tiene conto dei seguenti aspetti:

- correttezza, completezza dei dati e pertinenza dell'informazione
- capacità di argomentare in modo coerente ed organico
- capacità di approfondimento critico
- stile personale e/o originale
- padronanza linguistica, cioè correttezza ortografica, lessicale, sintattica; espressione fluida

In particolare nell'analisi e nel commento ad un testo letterario sono considerati il possesso di conoscenze e di competenze idonee a: 1) comprensione del testo, 2) analisi degli aspetti contenutistici e formali, 3) capacità di contestualizzazione e di approfondimento.

Per quanto concerne i criteri di misurazione, rimando alla griglia del dipartimento.

Nelle misurazioni i voti sono stati dati usando la scala decimale, eventualmente integrata dal mezzo voto.

La valutazione finale è complessiva, e tiene conto dei risultati raggiunti e di altri fattori, quali il miglioramento rispetto al livello di partenza, la partecipazione e l'impegno.

Al termine del triennio gli allievi hanno nel complesso acquisito un adeguato metodo di studio, perciò la conoscenza dei contenuti è globalmente positiva e, in alcuni casi, ottima; anche il percorso di analisi di un testo letterario è stato generalmente assimilato, ma soltanto alcune allieve dimostrano un sicuro possesso delle competenze della disciplina. Nelle prove scritte talvolta emergono incertezze nella rielaborazione e nella presentazione delle argomentazioni.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Vol.5.1 Giacomo Leopardi, Vol.5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento, Vol.6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Milano, Paravia, 2016.

Antologia della Divina Commedia, a cura di A. De Marchi, Milano, Paravia, 2012 .

TITOLI delle unità

- **Il destino provvidenziale del viaggio dantesco**
- **Giacomo Leopardi** (unità ritratto di autore)
- **Dal personaggio tipico al personaggio dissolto** (unità per genere letterario)
- **Il percorso poetico tra Ottocento e Novecento** (unità per genere letterario)

Il destino provvidenziale del viaggio dantesco

(è richiesta la parafrasi dei versi più significativi)

- Proemio al Paradiso e l'ascesa ai cieli Pd. I, passim
- L'amore di Piccarda e il messaggio storico di Costanza Pd. III, passim
- L'intervento della Provvidenza nella storia La figura di Giustiniano Pd. VI, passim
- Due modelli di santità: San Francesco e San Domenico Pd. XI
- La missione di Dante e il significato della poesia L'incontro con Cacciaguida Pd. XVII, passim
- La preghiera alla Vergine Pd. XXXIII, 1-39, 115 - 145.

GIACOMO LEOPARDI

Vol. 5.1

dallo Zibaldone di pensieri

- Il pessimismo storico
 - Che bel tempo era quello (fot.)
 - La 'teoria del piacere' (12-13 luglio 1820), pp.20-22
 - La poesia soddisfa l'animo (fot.)
 - Le parole notte, notturno, ... (fot.) Le parole lontano, antico, p.25
- Il pessimismo cosmico
 - 'Crisi delle illusioni' (8 marzo 1824), (fot.)
 - 'Un giardino sofferente' (19 aprile 1826 e 22 aprile 1826), p.197
 - 'Poesia e filosofia' (8 settembre 1823), (fot.)
- Canti pisano-recanatesi
 - La mia filosofia fa rea di ogni cosa la natura (2 gennaio 1829) (fot.)
 - 'La rimembranza' (14 dicembre 1828), p.28

dalle Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese, p.149 e ss.
Cantico di un gallo silvestre, p.157 e ss
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, p.171 e ss.

dai Canti

L'infinito, p.38
La sera del dì di festa, p. 44
A Silvia, p.63
La quiete dopo la tempesta, p.80
Il sabato dei villaggio, p.84
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p.91
A se stesso, p.112
La ginestra o il fiore del deserto, strofe 1, 3, 7, p.121 e ss.

DAL PERSONAGGIO TIPICO ALLA DISSOLUZIONE DEL PERSONAGGIO

TESTI:

VOL. 5.2

Il tipico: la narrativa naturalista e verista

Il Positivismo e il Naturalismo (aspetti generali)

G.Verga

L'adesione alla poetica del Verismo

'I vinti'

prefazione a L'amante di Gramigna Lettera a Salvatore Farina, 194 e ss.

prefazione ai Malavoglia, p.228 e ss.

Le novelle di Vita nei campi

da Vita nei campi

La lupa, p. 316 e ss.

Rosso Malpelo, p.211 e ss.

Il 'ciclo dei vinti' e i Malavoglia:

il tempo della storia e del racconto

il tempo e lo spazio

il sistema dei personaggi

la lingua, lo stile, il punto di vista

'Ntoni e il tema dell'escluso:

Il pessimismo di Verga

dai Malavoglia

• La presentazione della famiglia Malavoglia, cap.1, p.239 e ss.

• La visita del consolo (cap. 4), p.244 e ss.

• I Malavoglia e la dimensione economica (cap.7), p.251 e ss.

• 'Ntoni vuole cambiare vita, cap.12 (fotocopia)

• La conclusione del romanzo (cap.15), p.254 e ss.

Le Novelle rusticane

dalle Novelle rusticane La roba, p.264 e ss.

Libertà, p.271 e ss.

La sconfitta di Gesualdo

da Mastro don Gesualdo

- La tensione faustiana del self-made man, I, 4, p.283 e ss.
- La morte di Mastro don Gesualdo, IV, 5, p.294 e ss..

Dal “ tipico” al “ patologico” : la narrativa scapigliata e decadente

Iginio Ugo Tarchetti Fosca, un'eroina fatale da Fosca, XV, XXXII, XXXIII, L'attrazione della morte, p.46 e ss.

Gabriele D'Annunzio da Il piacere Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli
L'esteta Andrea Sperelli Libro I, cap. I (fotocopia)

I romanzi del superuomo da Le vergini delle rocce libro I,
Il programma politico del superuomo, passim, p. 448 e ss.

Personaggi “senza qualità”

L'inetto protagonista dei primi due romanzi di Svevo

Alfonso Nitti, l'evasione nel sogno da Una vita Le ali del gabbiano, p.773 e ss.

La 'senilità' di Emilio Brentani da Senilità Il ritratto dell'inetto, cap.I , p.782 e ss.

L'inetitudine consapevole di Zeno

Le novità strutturali della Coscienza

La coscienza di Zeno

Prefazione: il dottor S. (fotocopia)

Il fumo, cap. III, passim, p.789 e ss.

La morte del padre, cap. IV, passim p.811 e ss

La salute 'malata' di Augusta, cap.VI, p.822 e ss.

La profezia di un'apocalisse cosmica, cap.VIII, p. 848 e ss.

La frantumazione dell'io, il relativismo conoscitivo e la poetica dell'umorismo

Luigi Pirandello

Relativismo e poetica dell'umorismo

da L'umorismo Un'arte che scompone il reale, p.880 e ss.

L'estraneità alla vita

La sofferenza e/o l'accettazione della 'maschera'

Le tecniche narrative

da Novelle per un anno Ciaula scopre la luna, p.894 e ss.

Il treno ha fischiato, p.901 e ss.

Il fu Mattia Pascal

L'innovazione della vicenda e della struttura del romanzo

Il personaggio di Mattia Pascal 'forestiere della vita'

Il tempo e lo spazio

La concezione relativistica e la crisi di identità

Lo scardinamento della struttura narrativa naturalista

Il fu Mattia Pascal

Premessa seconda

cap. VIII Adriano Meis,

cap.XII Oreste-Amleto, p .926

cap.XIII Il lanterino, passim, p.927

cap. XVIII Il fu Mattia Pascal, p.932

Uno, nessuno e centomila

da Uno, nessuno e centomila, 'Nessun nome', p.949

Il teatro del grottesco

da Maschere nude

La patente (da You tube, registrazione con Totò)

Il giuoco delle parti, pp. 962 e ss.

Il «teatro nel teatro»

Il 'personaggio senza autore'

da Sei personaggi in cerca d'autore, p.947 e ss.

IL PERCORSO POETICO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

TESTI

Il precursore dei simbolisti: C. Baudelaire

da I fiori del male L'albatro, p.354

La fondazione di un nuovo linguaggio poetico tra Otto e Novecento:

G. Pascoli e G. D'Annunzio

Giovanni Pascoli

La poetica del 'fanciullino'

Myricae: il simbolismo

le scelte formali

da Il fanciullino Una poetica decadente, p.534 e ss.

da Myricae Lavandare, p.555

X Agosto, p.557

L'assiuolo, p.560

Temporale, p.564

Novembre, p.566

Il lampo, p.569

da Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno, p.605

da Poemetti Italy, passim , p. 590 e ss.

Gabriele D'Annunzio

Superomismo e senso panico delle Laudi

dall' Alcyone La sera fiesolana, p.487

La pioggia nel pineto, p.494 e ss.

La rivoluzione dei Futuristi: l'avanguardista e il saltimbanco

F.T. Marinetti

dal Manifesto del futurismo, pp.655-656 (passim)

dal Manifesto tecnico della letteratura futurista, pp.658-660
(passim)

da Zang Tumb Tumb, Bombardamento, pp.678-679

Il palombaro, p.686

da L'incendiario E lasciatemi divertire, p. 682 e ss.

C. Govoni

A. Palazzeschi

La poetica antiloquente dei Crepuscolari

S. Corazzini

da Piccolo libro inutile Desolazione del povero poeta sentimentale, p.717 e ss.

Guido Gozzano

G. Gozzano dai Colloqui

La Signorina Felicità ovvero La Felicità (passim)

I, II, III, VI, VIII, pp. 705 - 716

VOL. 6

La poetica della parola nell'Allegria di Ungaretti

L'Allegria

- la poetica
- temi e motivi predominanti
- le soluzioni formali

da L'Allegria

In memoria, pp.224-225

Il porto sepolto, p.227

Fratelli, p.228 (Cfr. con la prima versione Soldato)

Veglia, p.230

Sono una creatura, p.236

I fiumi, pp.238-239

S. Martino del Carso, p. 242

La letteratura del dopoguerra

Primo Levi, Se questo è un uomo

STORIA

DOCENTE: Ilaria Rossi

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: STORIA E STORIOGRAFIA, DESIDERI, CODOVINI

METODOLOGIE:

- LEZIONE FRONTALE
- USO DEL LIBRO DI TESTO E APPUNTI FORNITI DALLA DOCENTE
- LIM
- TECNOLOGIE INFORMATICHE

La società di massa nella Belle Époque:

- Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento
- Il nuovo capitalismo
- La società di massa
- Le grandi migrazioni
- La Belle époque
- La questione femminile

Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo:

- Il sorgere di un nuovo nazionalismo
- Il nuovo sistema delle alleanze europee
- Le grandi potenze d'Europa

L'Italia giolittiana:

- L'Italia di inizio Novecento
- La guerra di Libia ("La grande proletaria s'è mossa", Pascoli)
- Da Giolitti a Salandra

La prima guerra mondiale:

- Le premesse del conflitto
- L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra
- Quattro anni di sanguinoso conflitto
- Il significato della Grande Guerra
- I trattati di pace
- Poeti soldati: la demitizzazione della guerra
- La vita di trincea

La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico- ideologico:

- Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale
- Gli eventi della rivoluzione
- 1917: la Rivoluzione d'ottobre
- La carestia e le proteste popolari
- La nascita dell'Urss

Il dopoguerra in Europa:

- Gli effetti della guerra mondiale in Europa
- L'insoddisfazione per i trattati di pace in Italia
- La repubblica di Weimar in Germania
- La nascita del nazismo

L'avvento del fascismo in Italia:

- La situazione dell'Italia postbellica
- Il crollo dello Stato liberale
- L'ultimo anno dei governi liberali
- La costruzione del regime fascista

Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo:

- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29
- La reazione alla crisi
- Il crollo della Germania di Weimar

Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo:

- I regimi totalitari
- L'Unione Sovietica
- L'Italia
- La Germania
- L'antisemitismo

La seconda guerra mondiale:

- Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna
- Gli ultimi anni di pace in Europa
- La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939-1942
- La seconda fase della guerra: 1942-1945
- L'Olocausto
- L'inizio della Resistenza e la Repubblica Sociale Italiana
- La conclusione della guerra

VOLUME 3B

- La guerra fredda: Usa e Urss le nuove superpotenze
- L'ONU
- La cortina di ferro
- La dottrina Truman
- Democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale: la corsa agli armamenti e la guerra per procura
- Dai governi Badoglio alla fine della guerra: la politica italiana dopo l'8 settembre
- La nascita della Repubblica e la Costituzione
- Il miracolo economico e i cambiamenti della società: il boom economico
- Il nodo del Medio Oriente: la nascita di Israele e la guerra del 1948-1949
- La guerra dei Sei giorni e la guerra del Kippur
- I profughi, l'Olp, la questione di Gerusalemme
- Le crisi: dal muro di Berlino alla guerra del Vietnam
- La competizione per lo Spazio
- Il movimento di contestazione giovanile
- Il Sessantotto studentesco e l'autunno caldo operaio in Italia

- La rinascita dell'Islam
- Khomeini
- L'occupazione sovietica dell'Afghanistan
- Il conflitto tra Iran e Iraq
- L'attentato alle Torri Gemelle

Lettura integrale di Niente di nuovo sul fronte Occidentale, Remarque; Se questo è un uomo, P. Levi

Educazione civica: l'emancipazione femminile

CLASSE 5^A G

A.S. 2023/2024

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Piera Mazzi

LIBRO DI TESTO "Diritto ed economia politica" quinta edizione, Paolo Ronchetti, vol. 3, Zanichelli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI COMPETENZE

- Comprendere la natura dello Stato, riconoscerne gli elementi costitutivi e comprendere il ruolo degli organi costituzionali.
- Distinguere l'uguaglianza formale dall'uguaglianza sostanziale ripercorrendo il passaggio dallo Stato liberale allo Stato sociale
- Saper spiegare i motivi della crisi dello Stato sociale.
- Esporre gli effetti negativi del debito pubblico.
- Descrivere le caratteristiche fondamentali del sistema tributario italiano.
- Comprendere il peso e gli effetti della cosiddetta globalizzazione nell'economia mondiale.
- Riconoscere i fattori dello sviluppo economico e della crescita sostenibile.
- Comprendere l'evoluzione dell'Unione Europea e distinguere il ruolo delle principali istituzioni europee.
- Esporre i concetti appresi con corretto linguaggio economico-giuridico.
- Comprendere e analizzare situazioni e individuare relazioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse.
- Interpretare documenti e grafici.

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari ho tenuto conto dei bisogni formativi degli studenti rilevati attraverso l'analisi della situazione di partenza, della programmazione del Consiglio di Classe, della programmazione per classi parallele elaborata nel Dipartimento.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Sono stati per lo più impiegati il metodo della lezione frontale e il metodo della lezione interattiva.

Al termine di ogni unità didattica sono stati svolti gli esercizi di comprensione, di analisi e di sintesi contenuti nel libro di testo; alcune letture di approfondimento sono state assegnate ad integrazione degli argomenti trattati.

Gli strumenti di lavoro sono stati il libro di testo "Diritto ed economia politica" quinta edizione, Paolo Ronchetti, vol. 3, Zanichelli, la lavagna interattiva per presentazioni in Power Point, appunti presi in autonomia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre si sono svolte due prove scritte e una prova orale per tutti gli alunni, più ulteriori prove orali, secondo necessità, per il recupero delle insufficienze.

Nel secondo quadrimestre si sono svolte tre verifiche scritte (una delle quali comune a tutte le quinte come simulazione della seconda prova d'esame), una prova orale per tutti e ulteriori verifiche orali, secondo necessità, per il recupero delle insufficienze.

Verifiche formative sono state effettuate al termine di ogni unità didattica, utilizzando i test presenti nel libro di testo, e domande informali durante le lezioni.

Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento ai criteri generali e alle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento disciplinare.

La valutazione finale degli allievi ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere e assegnando un'attività di studio e di approfondimento individuale.

RISULTATI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato in generale interesse e impegno nello studio, con risultati nel complesso discreti e in alcuni casi anche molto buoni.

LIBRO DI TESTO "Diritto ed economia politica" 3 quinta edizione, Paolo Ronchetti, vol. 3, Zanichelli

CONTENUTI

DIRITTO

Unità A: lo Stato e l'ordinamento internazionale

A1 Lo Stato: da sudditi a cittadini

Dalla società allo Stato

Cittadino italiano e cittadino europeo

Il territorio

La sovranità

Le forme di Stato

Le forme di governo

Lo Stato assoluto: il suddito

Verso lo Stato liberale

Lo Stato liberale: il cittadino

Lo Stato democratico

La democrazia indiretta: il diritto di voto in Italia

La democrazia diretta: il referendum

A2 La Costituzione repubblicana

Lo Statuto albertino

Il fascismo

Dalla guerra alla Repubblica

La Costituzione

La revisione della Costituzione

A3 L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale e le sue fonti

L'ONU

La tutela dei diritti umani

Il diritto d'asilo

Il sistema di Dublino (solo pag. 54)

L'Italia e l'ordinamento internazionale: il ripudio della guerra (art.11 Cost.)

La difesa della Patria

Unità B: La persona tra diritti e doveri

B1 La dignità

La carta dei diritti fondamentali dell'Unione (pag.68)

B3 L'uguaglianza e la solidarietà

Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale

La parità di genere

Il diritto alla famiglia

L'unione civile e la convivenza di fatto

Il diritto all'istruzione

Il diritto alla salute

Il diritto-dovere al lavoro

Il patrimonio artistico e culturale italiano

La tutela ambientale entra in Costituzione

Unità C: Le nostre Istituzioni

C1: Il Parlamento

Il bicameralismo

Deputati e senatori

L'organizzazione delle Camere

Dal voto al seggio: i sistemi elettorali maggioritario e proporzionale

I sistemi elettorali in Italia dal dopoguerra ad oggi

Le funzioni del Parlamento
La funzione legislativa del Parlamento

C2: Il Governo

La composizione del Governo
Il procedimento di formazione del Governo
La crisi di Governo e possibili soluzioni
Le funzioni del Governo
Funzione normativa del Governo
I D.P.C.M. durante la pandemia

C3: Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale

Il Presidente della Repubblica
L'elezione del Presidente della Repubblica
I poteri del Presidente della Repubblica
Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
La Corte costituzionale
Le funzioni della Corte costituzionale

C4: La Magistratura

La funzione giurisdizionale
Il processo: accusa e difesa
L'amministrazione della giustizia
La giurisdizione ordinaria
La responsabilità dei giudici
Il Consiglio Superiore della Magistratura
Verso l'esame di Stato: Il caso Tortora (letture pag. 202-203)

ECONOMIA

Unità E: L'economia pubblica

E1 Liberismo o interventismo?

Dallo Stato liberale allo Stato sociale
La finanza neutrale
La finanza congiunturale
Il Welfare State
Il liberismo di Milton Friedman (lettura)
L'interventismo di Paul Samuelson (lettura)
Il debito pubblico
Bilancio in pareggio o deficit spending?
Le imprese pubbliche

E3: Il sistema tributario italiano

La teoria della capacità contributiva
I tributi: imposte e tasse
Imposte dirette e indirette
Un sistema tributario davvero equo?
L'elusione fiscale e l'evasione fiscale

Unità F: Il mondo globale

F1 L'internazionalizzazione

La globalizzazione
Le imprese multinazionali
Protezionismo o libero scambio?
La bilancia dei pagamenti
Il sistema monetario internazionale
Svalutazione e rivalutazione

F2 Una crescita sostenibile

La dinamica del sistema economico nel lungo periodo
Le fluttuazioni cicliche
Paesi ricchi e Paesi poveri
Da dove nasce il sottosviluppo?
Salute, istruzione e disponibilità di acqua
Pace e cooperazione

F3 L'immigrazione in Italia

Migranti, immigrati, stranieri

Da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione
Chi sono gli stranieri?
L'immigrazione illegale
Le politiche per l'immigrazione
La tratta degli esseri umani nel terzo millennio

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti trattati e attività svolte nel primo quadrimestre:

Lavori di gruppo riguardanti uno tra i seguenti argomenti (a scelta degli studenti): pena di morte, schiavitù, tortura.
Relazione ed esposizione orale degli argomenti approfonditi.

CLASSE 5^ G

A.S. 2023/2024

FILOSOFIA

DOCENTE: Nicola Simonetti

COMPETENZE DEFINITE DALL'ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

COMPETENZE TRASVERSALI ALLE SCIENZE UMANE ED ALLA FILOSOFIA

- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, filosofica, politica, economica e sociale
- Individuare relazioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Interpretare testi, documenti, modelli, grafici
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità, basato sulla partecipazione civile e democratica.

MODULO 1: I. KANT E LA FILOSOFIA CRITICA (RIPASSO SINTETICO)

U.D. 1: Kant: gli scritti precritici e la *Critica della Ragion Pura*

U.D. 2: Kant: la *Critica della Ragion Pratica*

U.D. 3: Kant: la *Critica del Giudizio*

MODULO 2: IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO

U.D. 1: Il Romanticismo tra filosofia e letteratura

U.D. 2: Fichte: la nascita dell'idealismo romantico e la dottrina della scienza

U.D. 3: Fichte: la conoscenza, la morale e il pensiero politico

U.D. 4: Schelling: l'Assoluto come indifferenza di Natura e Spirito

U.D. 5: Schelling: la Filosofia della Natura e l'Idealismo trascendentale

U.D. 6: Schelling: la Filosofia Positiva

MODULO 3. HEGEL. LA MASSIMA ESPRESSIONE DELL'IDEALISMO

U.D. 1: I capisaldi del sistema hegeliano

U.D. 2: La *Fenomenologia dello Spirito*

U.D. 3: L'*Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio*, Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito

MODULO 4: LA CRITICA ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

U.D. 1: Schopenhauer: fenomeno e noumeno

U.D. 2: Schopenhauer: Tutto è Volontà

U.D. 3: Schopenhauer: Dall'essenza del mio corpo all'essenza del Mondo

U.D. 4: Schopenhauer: Il pessimismo

U.D. 5: Schopenhauer: le vie di liberazione dal male di vivere

- U.D. 6: Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede
- U.D. 7: Kierkegaard: Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"
- U.D. 7: Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza
- U.D. 8: Kierkegaard: angoscia, disperazione e fede

MODULO 5: DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO: FEUERBACH E MARX

- U.D. 1: La Sinistra hegeliana e Feuerbach
- U.D. 2: Feuerbach: Il rovesciamento di soggetto e predicato dell'uomo
- U.D. 3: Feuerbach: La critica alla religione e l'umanesimo naturalistico
- U.D. 4: Marx: le caratteristiche generali del marxismo
- U.D. 5: Marx: la critica al misticismo logico di Hegel
- U.D. 6: Marx: la critica allo Stato Moderno e al Liberalismo
- U.D. 7: Marx: la critica all'economia borghese
- U.D. 8: Marx: il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- U.D. 9: Marx: la concezione materialistica della storia
- U.D. 10: Marx: il manifesto del partito comunista
- U.D. 11: Marx: il capitale, la rivoluzione e dittatura del proletariato, le fasi della società comunista

MODULO 6: LA REAZIONE AL POSITIVISMO: BERGSON E HUSSERL

- U.D. 1: Lo Spiritualismo di Bergson
- U.D. 2: Tempo, durata e libertà
- U.D. 3: Il rapporto tra spirito e corpo
- U.D. 4: Lo slancio vitale
- U.D. 5: Istinto, intelligenza e intuizione
- U.D. 6: Società, morale e religione
- U.D. 7: Husserl e la Fenomenologia come scienza dell'intenzionalità (sintesi)
- U.D. 8: l'epochè fenomenologica e lo studio del "mondo-della-vita"
- U.D. 9: La crisi delle scienze europee

MODULO 7: LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE E FREUD

- U.D.1: Nietzsche: il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo
- U.D.1: Nietzsche: le caratteristiche del suo pensiero e della sua scrittura
- U.D.1: Nietzsche: le fasi del filosofare nietzschiano (periodo giovanile, illuministico, dello Zarathustra e l'ultimo Nietzsche)
- U.D.1: Freud: la scoperta dell'inconscio, la teoria della sessualità e il complesso edipico
- U.D.1: Freud: religione e civiltà
- U.D.1: Freud: gli sviluppi della psicoanalisi (Adler e Jung in sintesi)

MODULO 8: FILOSOFIA E POLITICA: LA RIFLESSIONE SU DIRITTI E LIBERTÀ

- U.D. 1: La Scuola di Francoforte (Adorno, Horkheimer e Marcuse)
- U.D. 2: La critica all' "industria culturale" nella "Dialettica dell'Illuminismo" (Adorno e Horkheimer)
- U.D. 3: La critica al Razionalismo e alla nuova alienazione della società moderna in "L'uomo a una dimensione" ed "Eros e civiltà" (Marcuse)
- U.D. 4: Politica e potere: H. Arendt e la critica ai totalitarismi
- U.D. 5: Arendt e la banalità del male

MODULO 9: FILOSOFIA E SCIENZA: IL NEOPositIVISMO, POPPER E IL POST-POSITIVISMO

- U.D. 1: Il neopositivismo: tratti generali del Circolo di Vienna, Schlick, Neurath e Carnap
- U.D. 2: Popper: Popper e il neopositivismo
- U.D. 3: Popper e Einstein
- U.D. 4: La riabilitazione della filosofia
- U.D. 5: Le dottrine epistemologiche
- U.D. 6: Le dottrine politiche
- U.D. 7: Il post-positivismo: Kuhn, Lakatos e Feyerabend (Sintesi)

EDUCAZIONE CIVICA

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Filosofia	3	Secondo	Etica e politica nel pensiero contemporaneo

La classe ha frequentato il Progetto di Offerta Formativa, da me diretto, "LA SETTIMANA DEL CERVELLO. IL CERVELLO TRA NEUROSCIENZE E FILOSOFIA", relativo alla ricorrenza annuale internazionale dedicata agli studi e ricerche su cervello e mente,

con particolare riferimento alle patologie, indirizzato agli alunni delle classi quinte e quarte presso l'Auditorium, e articolato nei tre seguenti interventi.

- 1) *"Tra accanimento e abbandono: dilemmi etici di fine vita"*, 01.03.2023, h.8-10, a cura del Dottor Carlo Pasetti, Neurologo ed esperto di bioetica.
- 2) *"La prevenzione dei traumi cranici e spinali"*, 08.03.2023, h.8-10, a cura del Dottor Piergiorgio Car, Neurochirurgo dell'Ospedale "Maggiore della Carità" di Novara.
- 3) *"Dal dibattito interdisciplinare sul meccanismo specchio ai mille volti del morbo di Alzheimer"*, 15.03.2023, h.8-10, a cura del Prof. Nicola Simonetti e del Dottor Aldo Biolcati, Geriatra, Associazione Malati di Alzheimer (A.M.A.) ODV, Novara.

Metodi di insegnamento

La dinamica di apprendimento che si intende sviluppare è stata attiva, con l'intento di perseguire la sensibilizzazione del discente all'utilizzo di un metodo e all'acquisizione di concetti di base, piuttosto che alla sistematizzazione esaustiva dei contenuti. La materia si presta, infatti, all'esposizione partecipata, attraverso esempi e, ove possibile, a riferimenti tratti dall'esperienza e dalla vita degli alunni, o comunque da eventi o esperienze di ricerca di cui gli allievi siano a conoscenza.

I nuclei tematici sono stati organizzati in tre fasi:

- A) Fase iniziale espositiva per definire gli argomenti delle unità didattiche.
- B) Fase esemplificativa, che si sviluppa a partire da stimoli concreti e ripercorre ricerche empiriche, esperimenti classici ed esperienze.
- C) Fase del coinvolgimento attivo degli studenti al fine di renderli più consapevoli degli strumenti metodologici utilizzati e degli elementi contenutistici trattati.
 - Lezioni frontali: introduzione e lettura guidata e commentata del testo, lezione/discussione.
 - Produzione di schemi analitici e avvio alla sintesi.
 - Riflessioni personali finalizzate alla comprensione critica dei contenuti.
 - Discussioni guidate e lavori di gruppo.
 - Presentazione di argomenti in chiave problematica, al fine di stimolare la riflessione personale, il giudizio critico e l'analisi degli eventi in un'ottica psicosociale.
 - Lettura e analisi di qualche brano antologico contenuto nel libro di testo o di materiale fornito dall'insegnante (articoli, ecc.).
 - Costruzione di griglie riassuntive, glossari e mappe concettuali alla lavagna, al fine di rinsaldare le conoscenze e facilitare l'assimilazione degli argomenti trattati.
 - Svolgimento di esercizi contenuti nel libro di testo al termine dell'U.D., con funzione di ripasso in vista delle prove di verifica e di accertamento immediato dell'assimilazione dei contenuti.

Strumenti di lavoro

- Uso critico del manuale e di eventuali altri testi utilizzati per integrare argomenti specifici.
- Esercitazioni con modalità plurime.
- Utilizzo di Laboratori, utilizzo della Lim, uso di materiali on line

Testi adottati:

N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, Paravia-Pearson, 2, Torino 2017;
N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, Paravia-Pearson, 3, Torino 2017;

Verifica

Sono state programmate verifiche scritte e orali per un minimo di due prove per ciascun Quadrimestre (come stabilito nel Dipartimento) articolate nelle seguenti modalità:

- A) Verifica scritta con domande a risposta aperta.
- B) Interrogazioni orali.

Valutazione

Criteri generali di valutazione

Valutazione tramite osservazione diretta della classe:

- a) impegno
- b) interesse e motivazione allo studio
- c) partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo
- d) socializzazione e senso di responsabilità

e) progresso rispetto ai livelli di partenza

Criteri specifici di valutazione

- Livello di partenza.
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo.
- Ritmo e progressi nell' apprendimento.
- Costanza e continuità nell' impegno e nell' applicazione.
- Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.
- Livello di conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
- Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva.
- Misurazione oggettiva delle prove di verifica con giudizi espressi in voti secondo i criteri definiti dalla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti.
- Utilizzo delle griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Scienze Umane.
- Si rimanda al documento di programmazione di Dipartimento per i criteri relativi alla valutazione degli standard minimi per l'anno di corso in oggetto.

Modalità di recupero

Recupero in itinere. Attivazione di sportello a cura del Dipartimento disciplinare.

CLASSE 5^ G

A.S. 2023/2024

SCIENZE UMANE

DOCENTE: Silvia Covelli

INDICAZIONI METODOLOGICHE

OBIETTIVI

FINALITA' FORMATIVE

- Contribuire al potenziamento delle capacità logiche e argomentative
- Contribuire a strutturare atteggiamenti sociali positivi attraverso il chiedersi ragione e il dare ragione delle proprie posizioni e di quelle degli altri.
- Contribuire ad una formazione culturale completa mediante un approccio di tipo storico-problematico-metodologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscenza e uso di termini e concetti
- Sviluppo delle capacità di argomentazione, problematizzazione, ricerca

Specificamente per la classe quinta:

- conoscere periodizzazioni e correnti del pensiero moderno e contemporaneo, con particolare riferimento al Novecento
- saper individuare caratteri e ragioni dei problemi affrontati dagli autori e dalle correnti presi in esame

TEMPI

PRIMO QUADRIMESTRE

- la religione
- la globalizzazione
- la società multiculturale
- la città
- stratificazione sociale e disuguaglianze

SECONDO QUADRIMESTRE

- la povertà
- il potere
- il welfare state
- il lavoro (programma di Educazione civica)
- programma di Metodologia della ricerca

METODOLOGIA E STRUMENTI

Metodologia. Lezione frontale/lezione dialogata.

Strumenti. Libri di testo:

- E.Clemente/R.Danieli, *Orizzonte sociologia*, Pearson Paravia
- V.Matera/A.Biscaldi, *Il manuale di Scienze umane. Metodologia della ricerca*, Marietti Scuola

Ci si è avvalsi anche di schemi, di appunti e di due dispense integrative create dall'insegnante.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state somministrate tre verifiche: due scritte e una orale. Nel secondo quadrimestre si sono effettuate una verifica scritta e due orali per Scienze umane; una prova orale per Educazione civica.

Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti e si sono utilizzate le griglie di valutazione decise in sede di Dipartimento.

RECUPERO

Non sono stati necessari interventi di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento, padroneggiando le principali concezioni sociologiche dell' '800 e del '900 ed essendo in grado di metterle a confronto.

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

SOCIOLOGIA

U.D. 1 LA RELIGIONE (vedi dispensa di sociologia)

- **La religione: simboli sacri, riti, grandi religioni mondiali**
Cos'è la religione; i simboli sacri; i riti della religione: riti religiosi, riti profani, riti di passaggio e di iniziazione; le grandi religioni mondiali: le famiglie indiana, cinese e semitica.
Durkheim: la distinzione tra sacro e profano. **Lowie:** il significato relativo dei simboli sacri.
- **Il processo di razionalizzazione della vita sociale nell'età moderna.**
Weber: la "gabbia d'acciaio"; progresso scientifico, razionalizzazione e disincantamento del mondo.
- **La secolarizzazione: definizione.**
Durkheim: il declino della "solidarietà meccanica" e l'affermarsi della "solidarietà organica"; conseguenze sul rapporto tra singolo e religione. **Weber:** la secolarizzazione come frutto della razionalizzazione e del disincantamento del mondo.
- **La privatizzazione della religione e i fondamentalismi: due tendenze contrapposte.**
Berger e l'individualizzazione delle credenze; **Luckmann** e la "religione invisibile"; **Ferrarotti** e il bisogno di sacro: la New Age.

Lecture

- M.Weber “Il disincantamento del mondo” (vedi dispensa di sociologia)
- P. Berger “Il pluralismo religioso come risorsa” (vedi manuale di sociologia pag.228)

U.D. 2 LA GLOBALIZZAZIONE (vedi manuale di sociologia pag.274 e seguenti)

- **Che cos'è la globalizzazione?**
I termini del problema.
I presupposti storici della globalizzazione.
- **Le diverse facce della globalizzazione**
La globalizzazione economica: globalizzazione commerciale e produttiva; la delocalizzazione; la mondializzazione dei mercati finanziari.
La globalizzazione politica: lo spazio transnazionale; la democrazia esportata.
La globalizzazione culturale: l'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi; globale o locale?
- **Prospettive attuali del mondo globale**
Aspetti positivi e negativi della globalizzazione.
Posizioni critiche.
La coscienza globalizzata.
- **Autori della globalizzazione (vedi dispensa di sociologia)**
Bauman e la “società liquida”; **Beck** e la “società del rischio”; **Latouche** e la “decrescita felice”.

Letture: Z. Bauman “La perdita della sicurezza” (manuale di sociologia pag.292)

U.D. 3 LA SOCIETÀ MULTICULTURALE (vedi manuale di sociologia pag.328 e seguenti)

- **Alle origini della multiculturalità**
Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno.
La conquista del “Nuovo Mondo”.
I flussi migratori del Novecento: la decolonizzazione; il crollo del comunismo; la storia recente: le “primavere arabe” e l'instabilità internazionale.
La globalizzazione: persone e idee in movimento.
- **Dall'uguaglianza alla differenza**
Il valore dell'uguaglianza.
Il valore della diversità.
“Nero è bello”: il caso degli afroamericani.
- **La ricchezza della diversità**
Dalla multiculturalità al multiculturalismo.
I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati.
Il multiculturalismo è possibile?
Il multiculturalismo è auspicabile?
La prospettiva interculturale.
Gli immigrati: l'analisi di **Andrea Staid**. (vedi dispensa di sociologia)

Letture: A.Sen “Il multiculturalismo è una trappola?” (manuale di sociologia pag.344)

U.D. 4 LA CITTA' (vedi manuale di sociologia pag.154 e seguenti)

- **La città e la sua storia**
I criteri per definire una città.
Le comunità preindustriali.
Lo sviluppo della città industriale.
La nascita delle metropoli europee.
Le città del “Nuovo Mondo”.
- **La ricerca sociologica sulla città**
Simmel: l'uomo metropolitano.
La Scuola di Chicago: l'ecologia urbana di **Park**; il modello di **Burgess**; studi di etnografia urbana: **Anderson** e il mondo degli hobo, **Wirth** e la comunità ebraica di Chicago, **Cressey** e le sale da ballo.

- **Aspetti attuali della realtà urbana**
Crescita e distribuzione della popolazione urbana: aree metropolitane e megalopoli; un mondo sempre più urbanizzato; la popolazione urbana.
Conseguenze dell'urbanizzazione: mobilità delle persone e sviluppo urbanistico incontrollato; la metropoli: un ecosistema precario.

Lettura: L.Mumford "Le trasformazioni del suburbio" (manuale di sociologia pag.172)

U.D. 5 STRATIFICAZIONE SOCIALE E DISUGUAGLIANZE (vedi manuale di sociologia pag.124 e seguenti)

- **La stratificazione sociale**
La nozione di stratificazione sociale.
Diverse forme di stratificazione sociale.
- **L'analisi dei classici**
La stratificazione secondo **Marx**.
La stratificazione secondo **Weber**.
- **Nuovi scenari sulla stratificazione**
La prospettiva funzionalista: le tesi di **Davis** e **Moore**; le critiche al funzionalismo: **Tumin**.
- **La stratificazione sociale nel Novecento**
Il cambiamento del contesto storico-sociale; l'emergere delle classi medie; omogeneizzazione degli stili di vita e pari opportunità; la mobilità sociale: realtà o utopia?; le attuali dinamiche della stratificazione.

Lettura: K. Marx "Borghesi e proletari" (vedi dispensa di sociologia)

U.D. 6 LA POVERTA' (vedi dispensa di sociologia)

- **Scoprire la povertà**
Il fenomeno della povertà dal Medioevo a oggi.
Le denunce di **Booth** e di **Harrington**.
- **Definire la povertà**
Bisogni primari e bisogni secondari.
Povertà assoluta e povertà relativa; povertà cronica e povertà provvisoria.
- **Misurare la povertà**
Come si calcola il tasso di povertà assoluta e quello di povertà relativa.
La curva di Lorenz e il coefficiente di Gini.
Gli indici per la misurazione della povertà: ISU e IPU.
- **Crescere in povertà**
Le conseguenze fisiche, psicologiche e sociali della povertà: le ricerche di **Elder**, **Flanagan** ed **Eccles**.
I casi di povertà cronica: l'indagine di **Drake** e **Pandey**.
- **Abbozzare spiegazioni**
Le possibili cause della povertà: la vulnerabilità di base, gli eventi precipitanti, gli eventi a cascata, i conflitti.
Oscar Lewis e la sua indagine sulla "cultura della povertà".
- **Arginare la povertà**
La redistribuzione delle ricchezze e la promozione dello sviluppo: pregi e difetti di queste due strategie.
L'incremento dell'istruzione come strumento per favorire l'accesso al lavoro.
Le imprese sociali come mezzo finalizzato al bene collettivo: l'esempio del sistema del microcredito ideato da **Yunus**.

Lettura: A.Sen "La povertà come privazione di capacità" (manuale di sociologia pag.140)

U.D. 7 IL POTERE (vedi manuale di sociologia pag.238 e seguenti)

- **Il potere**
Gli aspetti fondamentali del potere.
Il carattere pervasivo del potere.
Le analisi di **Weber**: il funzionamento del potere; gli ideal-tipi del potere legittimo.
- **Storia e caratteristiche dello stato moderno**
Stato moderno e sovranità.
Lo stato assoluto.
La monarchia costituzionale.
La democrazia: la democrazia liberale; la democrazia: risorsa o rischio?
L'espansione dello stato.
- **Stato totalitario**
Lo stato totalitario: il primato del pubblico sul privato; il totalitarismo secondo Hannah Arendt.
- **La partecipazione politica**
Diverse forme di partecipazione.
Elezioni e comportamento elettorale.
Il concetto di opinione pubblica: opinione pubblica e stereotipi; opinione pubblica e mass-media.
Educazione alla cittadinanza e alla legalità (vedi dispensa di sociologia).

U.D. 8 IL WELFARE STATE (vedi dispensa di sociologia)

- **Che cos'è il welfare state: definizione**
- **Breve storia dello stato sociale**
Le origini: dalle associazioni caritatevoli alle Poor Laws al rapporto Beveridge.
I vari tipi di welfare: il modello corporativo-conservatore o bismarckiano; il modello social-democratico o nordico; il modello liberale; il modello familiare.
- **Gli ambiti del welfare**
L'istruzione, la previdenza sociale e la sanità come principali ambiti del welfare.
- **Lo stato sociale in Italia**
Il welfare italiano dalla prima metà del '900 con Giolitti, al secondo dopoguerra, agli ultimi decenni.
- **Luci e ombre del welfare fino alla sua crisi**
Risvolti positivi e negativi dello stato sociale.
Le cause della sua crisi: i costi dei servizi, l'invecchiamento della popolazione, l'inefficienza delle strutture pubbliche, le conseguenze derivanti dalla globalizzazione.
- **Oggi il welfare è ancora sostenibile?**
Il concetto sociologico di "welfare responsabile".
- **Il terzo settore: un intervento non statale**
Distinzione tra primo, secondo e terzo settore.
Il terzo settore come sostituto dello stato laddove il welfare è in crisi.
Gli attori del terzo settore: associazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni bancarie, ONLUS e ONG.
Le modalità della raccolta fondi per le attività del terzo settore.

Letture: C.Saraceno "Il welfare tra universalismo e selettività" (vedi dispensa di sociologia)

- **L'evoluzione del lavoro**

Le teorie di **Adam Smith** (vedi dispensa di sociologia); i proletari e le analisi di **Marx**; le teorie di **Taylor** e di **Ford** (vedi dispensa di sociologia); le critiche di **Mayo** (vedi dispensa di sociologia); il contributo della psicoanalisi, della psicologia umanistica e della psicologia sistemico-relazionale allo studio del mondo del lavoro (vedi dispensa di sociologia); il toyotismo (vedi dispensa di sociologia); la quarta rivoluzione industriale (vedi dispensa di sociologia).

Le trasformazioni del lavoro dipendente.

Il settore dei servizi (terziario): espansione e cambiamenti.

Tra mercato e welfare: il "terzo settore".

- **Il mercato del lavoro**

La legge della domanda e dell'offerta.

Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro: il lavoro, una merce dal prezzo bloccato; l'ininfluenza del costo del lavoro.

La valutazione quantitativa del mercato del lavoro.

Il fenomeno della disoccupazione.

Interpretazioni della disoccupazione: la disoccupazione come colpa individuale; la disoccupazione come problema sociale.

- **Il lavoro flessibile**

La nozione di flessibilità.

Dal posto fisso a quello mobile.

La situazione italiana: il Libro bianco di Biagi; la legge Biagi; il Jobs Act.

La flessibilità: risorsa o rischio?

METODOLOGIA DELLA RICERCA (vedi dispensa di metodologia della ricerca)

- **Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa**

Caratteristiche della ricerca quantitativa e della ricerca qualitativa.

Le radici storiche del dibattito tra ricerca quantitativa e ricerca qualitativa.

- **Esempi di ricerche**

1.Lo studio di Elias e Scotson sulle strategie dell'esclusione: un esempio di ricerca qualitativa

La comunità di Winston Parva e l'obiettivo della ricerca.

Il progetto di ricerca.

La discussione sui dati.

2.La ricerca di Demazière e Dubar sull'inserimento lavorativo dei giovani: il metodo biografico

Oggetto dell'indagine.

Aspetto metodologico.

Obiettivo della ricerca.

La scelta del campione.

L'intervista a Luc.

Riflessioni sull'intervista a Luc e sull'intera ricerca.

3.Gli studi di Stanley Milgram: un esempio di approccio sperimentale

L'oggetto di indagine.

La scelta del campione.

Lo svolgimento dell'esperimento.

I risultati della ricerca.

Intervista successiva e spiegazione dell'esperimento ai soggetti.

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1

DOCENTE: Luisa Testori

1. INDICAZIONI METODOLOGICHE DI INGLESE

Obiettivi Disciplinari Raggiunti

Didattici: Il livello di raggiungimento degli obiettivi risulta discreto, con diverse eccellenze. Il 16% degli alunni della classe ha raggiunto su un livello linguistico B1; il 50% ha raggiunto un livello tra B1 e B2; il 33% ha raggiunto il livello B2 ed è avviato verso il livello C1. La classe ha avuto un percorso scolastico non del tutto regolare, con interruzioni dovute alla DAD, e tre cambi di docenza inglese. Ciononostante, ha mostrato nella media buona motivazione ed interesse e discrete capacità critiche ed espositive.

La didattica inclusiva ha dato buoni risultati grazie all'autonomia conquistata dalle studentesse con Pei e PDP.

Relazionali e comportamentali: globalmente raggiunti da tutti gli studenti (partecipazione al dialogo educativo, responsabilità personale nello studio domestico, collaborazione nei rapporti interpersonali, espressione opportuna e ordinata della propria opinione, capacità di pianificare lo studio in presenza di scadenze multiple e di lavoro intenso)

Strumenti

Libri di testo: *White Pages*, Loescher; dispense a cura della docente, materiale online e appunti degli studenti; *Venture into First*, Oxford.

Metodo

Basato sull'esercizio costante delle quattro abilità, mirato a favorire lo sviluppo di competenze progettuali e la capacità critica ed argomentativa nella comprensione e gestione del materiale di lavoro. Nella pratica, alternanza di lezioni frontali, partecipate, laboratoriali, peer-teaching, ricerca attiva, spesso con l'uso dei supporti tecnologici (LIM, PC).

Attività di sostegno, recupero, approfondimento

Individuale domestico; curricolare tramite revisioni e consolidamenti.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica sono state prevalentemente incentrate sulle competenze di comprensione e produzione orale nel corso del secondo quadrimestre in particolare. Sono state verificate la conoscenza degli argomenti analizzati, la capacità operativa e di collegamento, nonché la competenza comunicativa e la comprensione orale. Larga parte è stata dedicata al collegamento dei materiali lavoro come frutto di ricerca e rielaborazione personali.

A fine periodo, i singoli alunni sono stati valutati anche per la modalità di partecipazione al processo educativo, la costanza nel lavoro, gli approfondimenti individuali, l'attenzione e l'assiduità nello studio.

La misurazione delle verifiche si è articolata secondo la scala docimologia sia per l'orale sia per lo scritto, sempre con riferimento alle specifiche griglie di valutazione dei livelli del CEFR.

Programma svolto Lingua e Letteratura Inglese**A. LINGUA:**

- approfondimento e consolidamento linguistico livello B2
- preparazione alla comprensione scritta e orale Invalsi

B. TEMATICHE LETTERARIE:**1. Exploitation and protest**

- A social history of Britain: The Victorian Age pp 218-19
- Exploitation:
 - Women and children at work: mineworkers pp. 220-21
 - Health and safety in the mills: p. 225; from "North and South" by E. Gaskell, pp 225-27
- Protest:
 - Machine breaking: the Luddities p. 228
 - Industrial action: workers' rights in the Victorian Age pp. 232-33
 - from "North and South" by E. Gaskell, pp. 235-37

- Documentaries:
 - Child Labour in the late 20th century (Loescher documentaries: link at p. 240);
 - New Lanark (Loescher documentaries: link at p. 240)

2. War, Power, Totalitarianism, Terrorism:

- Analysis of war and impact on literature (*students' notes*)
 - Life in the trenches during WW1 pp. 294-5
 - No Man's Land: from S. Sassoon's Diary p. 295
 - "Suicide in the Trenches" by S. Sassoon, p. 297
 - "A Letter Home to his Mother" by W. Owen, p. 290
- Totalitarianism:
 - from "1984" by G. Orwell, p 333-39;
 - from "A Handmaid's Tale" by M. Atwood (*handout 1 and TV series*)
 - The War on Terror: the turn of the century and the new Millennium p. 453
 - "Out of the Blue" by S. Armitage pp. 450-1, 455

3. Experimentation and Revolution

- The Roaring 20s and the Swinging 60s: two decades apart with common issues (*students' notes*)
 - Modernism, p 265
 - Modernist experimental revolution: from "Ulysses" by J. Joyce p. 308-11
 - Psychosexual development: from "Lady Chatterley's Lover" by H. Lawrence (*handout 2*)
 - The Swinging Sixties, p 436-7
 - "Let me die a young man's death" by R. McGough, pp. 434-5
 - "Annus Mirabilis" by P. Larkin (*handout 3*)
 - from "A Clockwork Orange" by A. Burgess (*handout 4*)

4. Educazione Civica:

- Exploitation and working conditions then and now: Individual students' presentations on the following topics (initials refer to the students' last and first name):
 - B.C. Child soldiers in Africa
 - C. K. Child labour in America
 - C. L. Children sewing balls in Pakistan
 - D. D. The exploitation of children in cocoa plantations
 - G.D.M. Child Brides in India
 - M.M. Children exploitation in india (carpet making)
 - M.R. Child labour and sex traffic in Brazil
 - N. V. Child exploitation in China
 - P. G. Child exploitation in Bangladesh
 - S.S. Exploitation in Zanzibar
 - V. A. Child trafficking in India
 - Z. F. Child exploitation in Thailand

5. Didattica orientativa:

- Stesura del proprio CV e cover letter in lingua inglese.

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2

DOCENTE: Antonio Picano

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti fanno riferimento principalmente al dominio degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa di livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) in vari contesti, con particolare riferimento alle capacità di lettura, comprensione e interpretazione di testi sia scritti che orali e alla fruizione e produzione di testi multimediali di vario tipo, riguardanti tematiche di carattere politico, socio-economico, letterario e culturale.

Strumenti per raggiungere gli obiettivi di apprendimento

Gli strumenti impiegati nel processo di insegnamento-apprendimento sono stati: il libro di testo in adozione e il suo corredo multimediale (*Tu tiempo. Lengua, cultura y literatura del mundo hispano* - Zanichelli); i dizionari online; l'uso dello schermo interattivo, del laboratorio multimediale e dello spazio attrezzato con tablet e schermo interattivo (PNRR - classroom); i materiali e gli strumenti proposti dal docente per attività di studio, rinforzo e recupero (in itinere, in classe o a casa) o approfondimento (in classe o a casa), condivisi attraverso il workspace di classe.

Metodo

Gli argomenti di studio sono stati presentati seguendo un approccio tematico e interdisciplinare, che si è avvalso via via di diverse tipologie di testi scritti, orali e multimediali. Dal punto di vista metodologico, si è cercato di far acquisire a ciascuno studente le diverse abilità linguistico-comunicative, incentivando la comunicazione in lingua straniera e facendo leva su una pluralità di strategie di apprendimento attivo, come, per esempio, l'ascolto guidato e la raccolta guidata di appunti, la collaborazione tra pari o la realizzazione di artefatti digitali.

Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione civica ha avuto due percorsi dedicati. Uno nel primo quadrimestre, finalizzato, in ottica orientativa, alla predisposizione di un sito web di classe sfruttando lo spazio innovativo attrezzato con tablet, l'altro nel secondo quadrimestre, finalizzato all'approfondimento del tema del lavoro, le nuove professioni e il lavoro minorile in America Latina. Le tematiche affrontate sono state individuate nelle macroaree individuate in sede dipartimentale, in coerenza con quanto proposto dal PTOF e con gli argomenti di carattere culturale trattati in lingua straniera.

Verifica e valutazione

Nel corso del primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte e una prova orale. Ad oggi, nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte una prova scritta e due prove orali ed è in programma un'ulteriore prova orale. Le verifiche formative sono state effettuate attraverso domande informali durante le lezioni e mediante l'elaborazione di testi scritti, spesso corretti in classe. Per la valutazione sommativa delle prove di valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione individuati in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale degli allievi ha tenuto e terrà conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

Recupero

Sono state svolte attività di ripasso e rinforzo degli apprendimenti, anche mediante materiali interattivi condivisi nel workspace di classe e sessioni di lavoro collaborative.

Principali argomenti di ambito storico-sociologico, culturale, civico, artistico e letterario**Unidad 5: la aventura de saber**

- "Un colegio de Madrid se hace con la fórmula contra el abandono escolar" (p. 82)
- "Algunas razones por las que estudiar en el extranjero" (p. 87).
- "El acoso escolar" (n. 3, 4, 5 - p. 94).
- "Aprendizaje formal e informal" (ppt).
- "Aprender a aprender es más importante que nunca" (vídeo).

Unidad 6: generación net

- “El lado positivo de las redes sociales” (p. 102, 103).
- “Los nativos y los inmigrantes digitales” (p. 105).
- “¿Cómo afectan las nuevas tecnologías a nuestro cerebro?” (p. 107).
- “Javier De Rivera y la nueva dimensión de nuestra forma de vivir en sociedad” (p. 114, 115).

Unidad 7: no sólo cine

- “Españoles en Hollywood” (p. 126, 127).
- “Festivales de cine” (p. 128, 129).
- “Discurso de Antonio Banderas en los Premios Platino de 2015” (vídeo)
- Francisco de Goya: vida y obra (ppt y lectura de profundización).
- Francisco de Goya: “El 3 de mayo de 1808” (vídeo).

Unidad 8: el mundo laboral

- “Las nuevas profesiones y habilidades que demanda la revolución tecnológica” (p. 146).
- “Sector primario, secundario y terciario” (p. 148).
- “La llaga del trabajo infantil en América Latina” (p. 152, 153).

La Generación del ‘98

- Contexto histórico: “De 1898 a la dictadura de Primo de Rivera” (p. 356, 357, 358).
- “La ciudad en llamas de Gaudí” (p. 358).
- “Casa Battló” (lectura de profundización, p. 371).
- “Modernismo y Generación del ‘98” y “Características de la Generación del ‘98” (p. 359, 360 y ppt).

Miguel de Unamuno

- Miguel de Unamuno (p. 361, 362).
- “Niebla” (p. 363)
- “El viaje de Augusto” (p. 364, 365)
- Profundización sobre las relaciones entre Unamuno y Pirandello (n. 9 p. 365).

Antonio Machado

- Antonio Machado (p. 368 y ppt).
- “Los días azules” (documental de profundización)
- “Retrato” (lectura de profundización).
- “Campos de Castilla” (p. 369).
- “A un olmo seco” (p. 369, 370).

La guerra civil española

- Contexto histórico: “La Segunda República, 1931-36” (p. 372, 373, 374).
- Contexto histórico “La guerra civil, 1936-39” (p. 374 y ppt).
- Las brigadas internacionales (ppt).

Pablo Picasso

- Vida y obra (vídeo y materiales interactivos).
- “Guernica” y su simbolismo (vídeo).

N.B. Per gli argomenti citati, si faccia riferimento, oltre che al libro di testo, anche ai materiali di supporto e approfondimento condivisi e organizzati per aree tematiche sul workspace di classe e ai relativi approfondimenti linguistico-grammaticali relativi ai vari moduli didattici.

MATEMATICA

DOCENTE: Marco Giuseppe Francesco Floris

Obiettivi disciplinari

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle conoscenze, abilità e competenze relative agli argomenti del programma svolto.

Come da programmazione iniziale, ampio spazio è stato dato a:

- recupero e consolidamento degli argomenti svolti negli anni precedenti;
- potenziare il linguaggio formale specifico della matematica ed esporre in modo appropriato definizioni ed enunciati;
- consolidamento delle nozioni relative al calcolo letterale;
- abituare al rigore logico ed argomentativo.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un interesse crescente verso la materia, permanendo comunque, in alcuni allievi, difficoltà e criticità ascrivibili principalmente alle carenze di base, al non sempre puntuale svolgimento del lavoro domestico ed alla frequenza non continuativa.

Gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi. Circa metà della classe ha raggiunto buoni risultati con punte di eccellenza.

Contenuti, Mezzi e Metodi didattici

La lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo dello schermo multimediale di cui è dotata l'aula, è stata la metodologia didattica utilizzata nella quasi totalità delle lezioni. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando sia il registro elettronico che la piattaforma "Classroom" quali canali di trasmissione, quest'ultima anche per ricevere da parte degli studenti gli esercizi svolti a casa).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula.

Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono state utilizzate ai fini della metabolizzazione degli argomenti trattati.

La classe ha come testo in adozione il libro *"Matematica.azzurro Vol. 5 – Terza edizione – Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Casa Editrice: Zanichelli"*.

Verifica dell'apprendimento

La verifica formativa del lavoro svolto è stata effettuata costantemente attraverso il coinvolgimento continuo degli alunni tramite domande/esercizi e la correzione dei compiti assegnati. Tale interazione quotidiana tra docente e alunni ha permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

La verifica sommativa del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata principalmente mediante prove scritte la cui frequenza è in accordo con quanto deciso in sede di Dipartimento.

Strumenti e Criteri di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento integrale al documento di programmazione di dipartimento.

Tale documento contiene i criteri di valutazione degli elaborati e i criteri di valutazione intermedia e finale oltre alla scala docimologica di riferimento.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Attività di recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale;
- mediante corso di recupero extracurricolare di n. 6 ore (n. 3 lezioni da 2 ore ciascuna) al termine del primo quadrimestre;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, al termine del corso di recupero sopra citato, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

Testo in adozione: *"Matematica.azzurro Vol. 5 – Terza edizione – Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Casa Editrice: Zanichelli"*.

Programma svolto alla data del 6 maggio 2024

- **FUNZIONI (cap. 22):**
 - Definizione di funzione, funzioni reali di variabile reale e classificazione delle funzioni
 - Determinazione del dominio (algebricamente e dal grafico) e del codominio (dal grafico) per funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche
 - Zeri e segno di una funzione: studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte
 - Proprietà delle funzioni: a) funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; b) funzioni crescenti, decrescenti, monotone in senso stretto ed in senso lato; c) funzioni periodiche; d) funzioni pari e funzioni dispari
 - Rappresentazione nel piano cartesiano delle zone in cui si trova il grafico di una funzione
 - Lettura di proprietà, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione dal suo grafico
 - Funzione inversa
 - Funzione composta
- **LIMITI (cap. 23):**
 - Intervalli: definizione; chiusi/aperti; limitati/illimitati; ampiezza, centro e raggio
 - Intorni di un punto: intorno completo, intorno circolare, intorno destro, intorno sinistro, intorni di meno infinito e di più infinito
 - Punti isolati e punti di accumulazione
 - Limite di una funzione (significato) nei diversi casi possibili: a) limite finito per x che tende a valore finito; b) limite finito per x che tende a infinito; c) limite infinito per x che tende a valore finito; d) limite infinito per x che tende a infinito
 - Funzioni continue in un punto e funzioni continue in tutto il loro dominio. Esempi di funzioni continue
 - Limite destro e limite sinistro
 - Verifica della continuità di funzioni definite a tratti
 - Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): a) teorema di unicità del limite; b) teorema della permanenza del segno; c) teorema del confronto.
- **CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ' (cap. 24):**
 - Operazioni sui limiti: a) limiti di funzioni elementari (funzioni potenza/radice/esponenziali/logaritmiche); b) limite della somma di funzioni; c) limite del prodotto di funzioni; d) limite del quoziente di funzioni
 - Forme indeterminate: calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme indeterminate del tipo "infinito meno infinito" e "infinito su infinito"; calcolo di limiti di funzioni razionali per forme indeterminate del tipo "zero su zero"
 - Limiti notevoli: Limiti notevoli: a) limite per x tendente a 0 di $\sin(x)/x$ (e limiti ad esso riconducibili); b) limite per x tendente a \pm infinito di $(1+1/x)^x$
 - Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): a) teorema di Weierstrass; b) teorema dei valori intermedi; c) teorema di esistenza degli zeri
 - Punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione; individuazione dei punti di discontinuità
 - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui; individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione
 - Grafico probabile di una funzione razionale (sia intera che fratta).
- **DERIVATE (cap. 25):**
 - Rapporto incrementale e significato geometrico della derivata
 - Definizione di derivata di una funzione
 - Calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante l'applicazione della definizione, per casi elementari (funzioni costante, identità, quadratica, cubica)
 - Derivate fondamentali (funzioni: costante, identità, potenza, radice quadrata, esponenziale, logaritmica, goniometriche)
 - Operazioni con le derivate: a) derivata del prodotto di una costante per una funzione; b) derivata della somma algebrica di funzioni; c) derivata del prodotto di funzioni; d) derivata del quoziente di due funzioni
 - Derivata di una funzione composta
 - Derivate di ordine superiore al primo
 - Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
 - Punti stazionari: massimo relativo, minimo relativo, flessi a tangente orizzontale
 - Derivata destra e derivata sinistra
 - Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide, flessi a tangente verticale. Riconoscere e classificare dal grafico i punti di non derivabilità di una funzione. Determinare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione definita a tratti

- Applicazioni delle derivate alla fisica: a) dalla legge oraria del moto $s=s(t)$ calcolare la velocità e l'accelerazione; b) dalla quantità di carica elettrica in funzione del tempo $Q=Q(t)$ calcolare l'intensità di corrente elettrica I.
- **TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI (cap. 26):**
 - Teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione): teorema di De l'Hospital
 - Applicazione del teorema di De l'Hospital al calcolo dei limiti
 - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
 - Ricerca di massimi, minimi, flessi e concavità di una funzione
- **STUDIO DELLE FUNZIONI (cap. 27):**
 - Studio di funzioni razionali e loro rappresentazione grafica: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, asintoti, derivata prima e suo segno (per crescita e decrescita della funzione e per determinare i punti stazionari), derivata seconda e suo segno (per concavità e flessi), rappresentazione grafica della funzione
- **INTEGRALI INDEFINITI (cap. 28):**
 - Integrale indefinito: definizione, notazione, funzione integranda, variabile di integrazione, primitive e primitiva fondamentale, prima e seconda proprietà di linearità
 - Integrali indefiniti immediati: integrale di una potenza di x, integrale di una funzione esponenziale, integrale delle funzioni goniometriche " $y=\sin x$ " e " $y=\cos x$ "
 - Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- **INTEGRALI DEFINITI (cap. 29):**
 - Definizione, estremi di integrazione, funzione integranda
 - Calcolo dell'integrale definito
 - Calcolo dell'area compresa tra una curva e l'asse x
 - Calcolo dell'area compresa tra due curve
- **LABORATORIO MULTIMEDIALE:**
Utilizzo del software "Geogebra" per verifica del grafico di una funzione.

CLASSE 5^A G

A.S. 2023/2024

FISICA

DOCENTE: Marco Giuseppe Francesco Floris

Obiettivi disciplinari

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle conoscenze e abilità relative agli argomenti del programma svolto.

Come da programmazione iniziale, ampio spazio è stato dato a:

- osservare, identificare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- affrontare e risolvere semplici problemi usando adeguati strumenti matematici;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia;
- potenziare il linguaggio formale specifico della fisica ed esporre in modo appropriato definizioni ed enunciati;
- abituare al rigore logico ed argomentativo.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un interesse crescente verso la materia, permanendo comunque, in alcuni allievi, difficoltà e criticità ascrivibili principalmente alle carenze pregresse sia in matematica che in fisica, al non sempre puntuale svolgimento del lavoro domestico ed alla frequenza non continuativa.

Gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi. Circa metà della classe ha raggiunto buoni risultati con punte di eccellenza.

Contenuti, Mezzi e Metodi didattici

La lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo dello schermo multimediale di cui è dotata l'aula, è stata la metodologia didattica utilizzata nella quasi totalità delle lezioni. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando sia il registro elettronico che la piattaforma "Classroom" quali canali di trasmissione, quest'ultima anche per ricevere da parte degli studenti gli esercizi svolti a casa).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula.

Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono state utilizzate ai fini della metabolizzazione degli argomenti trattati.

Sono stati inoltre effettuati molteplici esperimenti di laboratorio per verificare sperimentalmente le leggi ed i fenomeni fisici studiati. Per tale attività, in alcuni casi, gli esperimenti sono stati condotti tramite simulazioni virtuali su piattaforme multimediali.

La classe ha come testo in adozione il libro *“Fisica Lezione per lezione 5° anno – Autori: A. Caforio, A. Ferilli – Casa Editrice: Le Monnier”*.

Verifica dell'apprendimento

La verifica formativa del lavoro svolto è stata effettuata costantemente attraverso il coinvolgimento continuo degli alunni tramite domande/esercizi/esperimenti e tramite la correzione in classe dei compiti assegnati. Tale interazione quotidiana tra docente e alunni ha permesso di verificare “in itinere” in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

La verifica sommativa del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata principalmente mediante prove scritte la cui frequenza è in accordo con quanto deciso in sede di Dipartimento.

Strumenti e Criteri di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento integrale al documento di programmazione di dipartimento

Tale documento contiene i criteri di valutazione degli elaborati e i criteri di valutazione intermedia e finale oltre alla scala docimologica di riferimento.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Attività di Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Testo in adozione: *“Fisica Lezione per lezione 5° anno – Autori: A. Caforio, A. Ferilli – Casa Editrice: Le Monnier”*.

Programma svolto alla data del 6 maggio 2024

- **CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB (Unità 17):**
 - Carica elettrica e interazione fra corpi elettrizzati; elettrizzazione per sfregamento e per contatto
 - Interazioni fra cariche elettriche e principio di conservazione della carica elettrica
 - Elettricità a livello microscopico
 - Conduttori ed isolanti: elettrizzazione per contatto; elettroni di conduzione; elettroscopio; equilibrio elettrostatico dei conduttori
 - Induzione elettrostatica: elettrizzazione per induzione; polarizzazione dei dielettrici per deformazione e per orientamento.
 - La legge di Coulomb: unità di carica elettrica e carica elementare del protone e dell'elettrone; forza tra due cariche elettriche; costante dielettrica del vuoto e relativa di un mezzo; interazione elettrica e interazione gravitazionale; principio di sovrapposizione
- **CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE (Unità 18):**
 - Il campo elettrico: definizione, vettore campo elettrico, dal campo elettrico alla forza, campo elettrico di una carica puntiforme, campo generato da più cariche puntiformi
 - Rappresentazione del campo elettrico mediante le linee di campo per: a) carica puntiforme positiva; b) carica puntiforme negativa; c) due cariche puntiformi uguali; d) due cariche puntiformi opposte
 - Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per il campo elettrico
 - Lavoro di un campo elettrico uniforme; lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme
 - Energia potenziale elettrica per un campo elettrico uniforme; energia potenziale elettrica per un campo elettrico generato da una carica puntiforme
 - Conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico (campo conservativo)
 - Potenziale elettrico e differenza di potenziale (tensione); relazione tra differenza di potenziale e lavoro
 - Condensatori e capacità: capacità di un conduttore sferico di raggio R; unità di misura della capacità; condensatore piano; capacità di un condensatore piano.
- **CORRENTE ELETTRICA (Unità 19):**
 - Corrente elettrica: conduzione elettrica nei metalli; verso convenzionale della corrente elettrica; intensità della corrente elettrica; unità di misura della corrente elettrica
 - Resistenza elettrica e resistività dei materiali
 - I e II legge di Ohm

- Forza elettromotrice: generatori elettrici; resistenza interna di un generatore
 - Circuiti elettrici in corrente continua
 - I e II legge di Kirchhoff (legge dei nodi e legge della maglia)
 - Resistori in serie ed in parallelo
 - Strumenti di misura elettrici: amperometro e voltmetro
 - Condensatori in parallelo ed in serie
 - Potenza elettrica ed effetto Joule. Legge di Joule. Conversione tra kWh e Joule.
- **MAGNETISMO (Unità 20):**
 - Magneti e campo magnetico: poli dei magneti; campo magnetico; linee del campo magnetico; campo magnetico uniforme; campo elettrico e magnetico a confronto
 - Esperimento di Oersted: direzione e verso del Campo Magnetico \vec{B} generato da un filo rettilineo percorso da corrente (regola della mano destra)
 - Esperimento di Faraday: intensità della forza magnetica; intensità del campo magnetico, direzione e verso del vettore forza
 - Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo
 - Esperimento di Ampère: intensità del vettore forza tra due fili percorsi da corrente; direzione e verso del vettore forza con la regola della mano destra; legge di Ampère
 - Permeabilità magnetica del vuoto
 - Intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart
 - Campo magnetico di una spira circolare percorsa da corrente elettrica. Campo magnetico di un solenoide.
 - Forza di Lorentz: forza magnetica che agisce su una carica elettrica in movimento; raggio dell'orbita circolare percorsa da una particella carica avente velocità perpendicolare ad un campo magnetico uniforme
 - Proprietà magnetiche della materia: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici. Esempi di applicazione: a) memorie magnetiche; b) elettromagnete
- **INDUZIONE MAGNETICA (Unità 21):**
 - Corrente indotta: esperimenti di Faraday; flusso concatenato con un circuito elettrico; induzione elettromagnetica e variazioni del flusso del campo magnetico
 - Legge di Faraday-Neumann-Lenz
 - Verso della corrente elettrica indotta: legge di Lenz
- **LABORATORIO DI FISICA:**
 1. Elettrizzazione per strofinio e per contatto; verifica sperimentale dell'induzione elettrostatica; esperimenti con l'elettroscopio.
 2. Verifica del passaggio di una corrente elettrica in un filo metallico collegato ai capi di un generatore elettrico.
 3. Realizzazione di circuiti elettrici in corrente continua aventi generatore elettrico di tensione variabile, amperometro, voltmetro e resistori in serie e parallelo (lampadine).
 4. Esperimenti sul campo magnetico: a) esperimenti con i magneti: polo nord e polo sud, forze attrattive e repulsive, aghi magnetici per rilevare la presenza di campi magnetici; b) misura del campo magnetico terrestre con il magnetometro dello smartphone; c) esperimento di Oersted: legame tra corrente elettrica e fenomeni magnetici.
 5. Induzione elettromagnetica: esperimento di Faraday sulle correnti indotte da campi magnetici variabili su diversi solenoidi collegati ad un galvanometro.
- **LABORATORIO MULTIMEDIALE:**
 - Visualizzazione grafica del campo elettrico generato da diverse distribuzioni di cariche elettriche puntiformi.
 - Realizzazione di circuiti elettrici in corrente continua tramite il programma di realtà virtuale "PHET": verifica delle leggi di Ohm e di Kirchhoff.
 - Programma Phet: visualizzazione grafica del campo magnetico generato da una calamita; generazione di f.e.m. indotta in un solenoide.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Benedetto Gallina

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:**1_Obiettivi didattici generali per storia dell'arte:**

- saper leggere le opere artistiche per poterle apprezzare criticamente, saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso, le funzioni, la committenza, la destinazione;
- avere confidenza con i linguaggi espressivi specifici, padroneggiando, come strumento di indagine e di lettura, l'analisi formale e iconografica, utilizzando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriate; - essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale maturando una piena consapevolezza del valore del patrimonio artistico;
- comprendere l'importanza della conservazione, del restauro, della tutela e della valorizzazione dei prodotti artistici intesi come beni storici e culturali dell'uomo e patrimonio di inestimabile valore dell'intera umanità

1a_Obiettivi disciplinari raggiunti:

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari gli obiettivi possono considerarsi globalmente raggiunti dal gruppo classe in maniera piuttosto omogenea. Più eterogenea è l'acquisizione delle abilità di esprimersi in un lessico specifico, analizzare un'opera d'arte nei suoi diversi livelli e specialmente collocarla nel suo contesto storico artistico / culturale. Altrettanto eterogenea è l'abilità di contestualizzare autonomamente un'opera con collegamenti interdisciplinari. Per alcuni membri del gruppo classe si presenta il rischio di una ripetizione mnemonica dei contenuti a scapito di una conoscenza approfondita e interiorizzata della materia. Alcuni studenti hanno problemi con l'uso di un linguaggio appropriato al contesto e utilizzano il lessico specifico in maniera imprecisa.

Tenendo in considerazione il livello di partenza è riscontrabile un netto miglioramento complessivo nell'analisi delle opere e nella lettura dei linguaggi artistici.

2_Metodi didattici:

- Lezione frontale:
 - o limitato ad alcuni contenuti specifici
- Lezione dialogata:
 - o Metodo più utilizzato, con il fine di stimolare gli studenti a esprimere le loro percezioni delle opere presentate. Invitandoli a creare paragoni con le opere già studiate all'interno della materia e a creare collegamenti interdisciplinari. Dopo qualche reticenza iniziale, la classe si è dimostrata molto collaborativa e partecipa in maniera attiva.
- Flipped classroom:
 - o Esposizione lavoro di gruppo sul tema degli Impressionisti
 - o Esposizione lavoro di gruppo di Educazione Civica
- Brainstorming:
 - o In generale utilizzato alla fine di ogni capitolo per collegare autori, tecniche, tendenze filosofiche, con una grande e omogenea partecipazione degli studenti. Il fine è quello di agevolare le connessioni interdisciplinari, ampliare i contenuti già affrontati e legarli tra di loro in modo che non risultino isolati e decontestualizzati.

2a_Metodologia di insegnamento:

Il percorso di apprendimento all'interno della storia dell'arte è stato condotto con il fine di creare un legame attivo tra contenuti e competenze, sia all'interno della materia sia in ambito interdisciplinare. Particolare attenzione è stata posta nella lettura dell'opera, cercando di stimolare negli studenti la capacità di leggere e percepire l'opera a partire dal linguaggio visivo che la caratterizza, e da questo elaborarne i possibili significati e legami con il suo contesto.

Il raggiungimento di questo obiettivo è stato possibile grazie al costante dialogo con gli studenti sulle opere presentate, stimolando gli studenti a esporre le loro percezioni sull'opera, le loro riflessioni personali, i possibili legami con opere precedenti, e i possibili significati che questa può assumere. Particolarmente utile si è rivelato il confronto di opere, che permette non

soltanto ti tenere uniti tra di loro i contenuti precedentemente affrontati a lezione, ma anche monitorare l'interiorizzazione di questi da parte degli studenti e, specialmente, percepire le differenze estetiche e di contenuto di opere di epoche o autori diversi.

Durante i dialoghi con gli studenti sono stati esposti i criteri di valutazione della verifica (scritta o orale). Questa consiste in un'analisi dell'opera attraverso più livelli (pre-iconografico, iconografico, iconologico), dove vengono valutati contenuto, esposizione e contestualizzazione. Gli studenti sono stati invitati a costruire analisi personali, con libertà di muoversi all'interno dei contenuti appresi e con questi costruire tesi autonome e complete. Durante le analisi a lezione è stata incentivato l'uso del lessico specifico in modo da poter verificarne in itinere l'interiorizzazione e l'uso appropriato al contesto. Le ripetute esposizioni, cercando di coinvolgere in modo uguale tutti gli studenti, hanno permesso di creare un contesto di crescita del gruppo classe nel suo insieme, creando un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo.

3_Verifiche e valutazione:

Le verifiche sommative sono state svolte in forma scritta e orale. La verifica consiste nella semplice presentazione di un'immagine. La richiesta è quella di produrre un'analisi autonoma dell'opera partendo dalla lettura della immagine stessa. I criteri usati per valutare tale analisi tengono conto di contenuti, esposizione e contestualizzazione dell'opera. Particolare attenzione è posta nella contestualizzazione e nel legare i contenuti tra di loro in un discorso unico, chiaro, esaustivo e se possibile interdisciplinare. Un valore aggiuntivo è conferito ad analisi ed elaborazioni personali non espresse nel libro di testo o esposte a lezione, ma derivate dall'interiorizzazione e l'intuito personale dello studente.

4_Strumenti

Lo strumento più utilizzato è stata la LIM. Questa può considerarsi l'output principale degli altri strumenti che hanno agevolato l'esposizione dei contenuti. Tra questi si elencano:

- Libro di testo: Tornaghi, Tarantini, Cagfagna, d'Alessandro Manozzo, *Chiave di volta*, vol. 3, Ed. Loescher
 - o Proiettato attraverso l'applicazione dell'editore, ma limitato nelle sue funzioni a causa della bassa risoluzione delle immagini
- Siti specifici con opere ad alta risoluzione (Google Arts and Culture, Artsy, etc.)
 - o Estremamente utili per la comprensione del livello materico dell'opere d'arte.
- Siti specifici per la visualizzazione di architetture e sculture in 3D (sketchfab, o siti dei musei con sezioni dedicate)
 - o Utili per l'esperienza immersiva all'interno di un manufatto architettonico o la percezione tridimensionale di una scultura. Questo strumento amplia di molto la percezione del contenuto studiato, integrando così i limiti del libro di testo con immagini limitate.
- Proiezione di video e filmografia specifica:
 - o Spezzoni di film sono stati utilizzati per introdurre o concludere parti dei contenuti.

5_Educazione Civica

Con il tema "Artisti e impegno sociale", per una durata totale di 4h svolte nel primo quadrimestre. Verifica con elaborato di una presentazione, e esposizione in aula.

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 6 MAGGIO

Gli argomenti in seguito riassunti fanno riferimento a contenuti del programma scanditi con la stessa cronologia del libro di testo. Tali contenuti sono stati trattati presentando artisti, opere e teorici di riferimento contestualizzati nel loro periodo storico artistico. Si riporta un riassunto dei principali artisti e le loro opere.

1_NEOCLASSICO_Riscoperta dell'antico e istanze di rinnovamento. Artisti / opere principali:

- Jacques Louis DAVID_La morte di Marat
- Jean Auguste Dominique INGRES_La grande odaliska
- Antonio CANOVA_Paolina Borghese come Venere Vincitrice – Le tre grazie
- Jacques Germain SOUFFLOT_Pantheon

1B_PREROMANTICISMO_Fermenti preromantici. Artisti / opere principali:

- Johann HEINRICH FUSSLI_L'incubo
- Francisco GOYA Y LUCIENTES_La famiglia di Carlo IV - Saturno divora uno dei suoi figli

2_ROMANTICISMO_La diffusione delle teorie estetiche romantiche. Artisti / opere principali:

- Joseph Mallord William TURNER_Luce e colore (Teoria di Goethe): il mattino dopo il diluvio
- Caspar David FRIEDRICH_Il Monaco in riva al mare – Viandante sul mare di nebbia
- Théodore GERICAULT_La zattera della Medusa
- Eugène DELACROIX_La libertà che guida il popolo
- Francesco HAYEZ_Il bacio
- John Everett MILLAIS_Ofelia

3_REALISMO E IMPRESSIONISMO_Uno sguardo oggettivo su una nuova realtà. Artisti / opere principali:

- Gustave COURBET_Gli spaccapietre – L’atelier dell’artista
- Jean François MILLET_Le spigolatrici – Angelus
- Raffaello SERNESI_Tetti al sole
- Giovanni FATTORI_In vedetta
- Eduard MANET_Colazione sull’erba – Olympia – Il bar delle Folies – Berger
- Claude MONET_Bagnanti alla Grénouillère – Impression. Levar del sole – La cattedrale di Rouen
- Auguste Renoir_La Grenouillère – La colazione dei canottieri
- Edgar DEGAS – La classe di danza – Ballerina di 14 anni – L’Etoile – L’assenzio
- Camille PISARRO – Gelata bianca

4_TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE E SIMBOLISTE_Artisti Principali:

- George Seurat_Una domenica alla Grande Jatte
- Paul CEZANNE_La montagna Sainte Victoire
- Paul GAUGUIN_La visione dopo il Sermone – Il cristo giallo – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van GOGH_Père Tanguy – La camera ad Arles – Notte stellata
- Henri de Toulouse LAUTREC_Ballo al moulin Rouge – Jane Avril
- Henri ROUSSEAU_Io, ritratto – paesaggio
- Gustave MOREAU_L’apparizione
- Odilon REDON_Il ciclope
- James ENSOR_L’entrata di Cristo a Bruxelles
- Edvard MUNCH_Pubertà – Madonna – L’urlo
- Auguste RODIN_Il pensatore

5_MODERNISMO E ART NOUVEAU_Artisti / opere principali

- Victor HORTA_Casa Tassel
- Antoni GAUDI_Casa Battlò – casa Milà
- Gustav KLIMT_Giuditta I – Il Bacio – La vergine

6_LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO_Artisti / opere principali

- Henry MATISSE_Donna con cappello – ritratto di Madame Matisse – Lusso, calma e voluttà
- Ernst KIRCHNER_Cinque donne per la strada – autoritratto come soldato
- Vasilij KANDINSKIJ_Il cavaliere azzurro – Composizione VI – Composizione IV – Blu di cielo
- Franz MARC_I grandi cavalli azzurri – Destini di animali

CLASSE 5^ G

A.S. 2023/2024

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Stefania Broussard

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- ✓ Vincere resistenze a carico naturale.
- ✓ Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- ✓ Avere un controllo segmentario del proprio corpo.

- ✓ Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- ✓ Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
- ✓ Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- ✓ Sapersi autovalutare.
- ✓ Saper trasferire metodi e tecniche di apprendimento, adattandole alle esigenze.
- ✓ Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
- ✓ Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva.

METODI

In palestra- spazi esterni

- ✓ Esercitazioni individuali a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato.
- ✓ Lavoro a stazioni e circuiti motori
- ✓ Camminata veloce
- ✓ Metodi isometrici-isotonici-interval training-fartlek

In classe

- ✓ Le conoscenze teoriche sono state approfondite in classe attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa.

STRUMENTI

In palestra

- ✓ uso di piccoli e grandi attrezzi
- ✓ palloni
- ✓ funicella

In classe

- ✓ Appunti tratti dal libro di testo: G. Fiorini - S. Bocchi - S. Coretti - E. Chiesa, *Più movimento*, Marietti Scuola.
- ✓ appunti tratti dal libro di testo: P. Nista - J. Parker - A. Tasselli, *Il corpo e i suoi linguaggi*, G. D'Anna
- ✓ Utilizzo della Lim, uso di materiali online e video, filmati.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Le verifiche relative alla parte pratica sono state:

-formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)

-sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

Sono state programmate interrogazioni scritte:

-nel primo quadrimestre: LE CAPACITA' MOTORIE

articolate nelle seguenti modalità:

domande a risposte aperta/chiusa/ a risposta multipla.

-nel secondo quadrimestre: LO SPORT NEL PERIODO FASCISTA E NAZISTA

un approfondimento sul ruolo dello sport nel periodo fascista e nazista con la produzione di elaborati sui seguenti argomenti:

- l'organizzazione dello sport e dell'educazione fisica in epoca fascista
- la donna e lo sport durante il fascismo
- storie di atleti che si opposero al regime fascista
- biografia di uno o più campioni dello sport vissuti in epoca fascista
- gli sport prediletti dal regime fascista
- le Olimpiadi di Berlino del 1936

CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura),

-partecipazione al dialogo educativo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici

-partecipazione alle attività sportive scolastiche.

Parte pratica:

- ✓ 1000 metri
- ✓ Test del salto quintuplo
- ✓ Test della funicella (coreografia)
- ✓ Plank test
- ✓ Attività pratiche proposte da alcuni alunni durante la flipped classroom

Parte teorica:

- ✓ il sistema nervoso e i meccanismi energetici
- ✓ Lo sport nel periodo fascista e nazista

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere attraverso attività individualizzate

PROGRAMMA SVOLTO

Parte pratica

Attività per il miglioramento:

- ✓ della forza:
 - a carico naturale
 - a coppie
 - con sovraccarico (piccoli attrezzi)
- ✓ della forza veloce
 - balzi
 - esercizi di pliometria
- ✓ della resistenza (aerobica e anaerobica)
 - preparazione ai 1000 metri
 - camminata veloce
 - salti
 - andature atletiche
- ✓ della velocità:
 - prove ripetute su brevi distanze
 - esercizi di reattività
 - giochi di squadra
- ✓ della mobilità articolare
 - esercizi di allungamento individuale
 - esercizi di allungamento statico
- ✓ della coordinazione dinamica generale
 - aerobica
 - attività a ritmo della musica
 - esercizi di percezione spazio temporale
- ✓ attività di rilassamento generale:
 - meditazione-reiki
 - esercizi di respirazione consapevole
- ✓ giochi sportivi:
 - pallavolo
 - pallacanestro

Parte teorica:

- ✓ le capacità motorie condizionali e coordinative
- ✓ approfondimento sul ruolo dello sport in periodo fascista e nazista

EDUCAZIONE CIVICA

- ✓ Il mondo del volontariato

Gli alunni hanno prodotto un approfondimento su un ente di volontariato nazionale o internazionale che hanno esposto alla classe.

COMPETENZE

Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Svilupa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONTENUTI**PRIMO QUADRIMESTRE**

Nel primo quadrimestre (Settembre-Gennaio) sono stati trattati i seguenti argomenti:

La Chiesa nell'età contemporanea:

- 1- La storia della Chiesa contemporanea;
- 2- Il dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale;
- 3- Papa Giovanni XXIII, la Chiesa in dialogo con il mondo;
- 4- Globalizzati: cambiare in un mondo che cambia.

Etica e morale: i vizi capitali e i nuovi vizi;

Il significato cristiano del S.Natale;

La giornata della memoria.

EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre: Lettura e analisi dell'enciclica sociale di Papa Francesco: "Laudato si' sulla cura della casa comune".

SECONDO QUADRIMESTRE

Nel secondo quadrimestre (Febbraio-Maggio) sono stati trattati i seguenti argomenti:

La religione oggi:

L'attuale situazione religiosa e il tema dell'incontro tra le religioni;

La libertà di pensiero, di coscienza e di religione;

I fondamentalismi religiosi;

Le religioni e la sfida delle multiculturalità;

I problemi dell'etica contemporanea e la bioetica;

La responsabilità verso il creato;

Giustizia e solidarietà;

L'uomo e la natura: un rapporto da riscrivere;

Bioetica;

Il progetto di vita;

Il Concilio Ecumenico Vaticano II;

Problematiche attuali:

Le lezioni hanno seguito un andamento legato alla discussione in classe su tematiche contemporanee, supportate da visioni di film e documentari che potessero sviluppare negli studenti il senso critico personale. In occasione di ricorrenze speciali e delle Giornate Mondiali, sono stati selezionati alcuni film educativi o brevi documentari, per riflettere sulle problematiche del nostro tempo (Giornata della memoria, giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, giornata internazionale della donna, giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne).

FILMOGRAFIA

Monologo dell'attrice P. Cortellesi: riflessioni contro la violenza di genere.

"La vita è bella": per la "giornata della memoria".

"L'uomo dal fiore in bocca": percorso trasversale con letteratura italiana.

MEZZI

Gli argomenti sono stati trattati tramite lezione frontale e strumenti multimediali; condivisione di supporti audio-video selezionati e PPT, visione di documentari e/o film su argomenti d'attualità inerenti alla programmazione.

METODI

Le lezioni sono state impostate sul dialogo e la discussione guidata degli argomenti trattati anche con l'ausilio di presentazioni multimediali, lettura e analisi diretta di film e/o documentari seguiti dallo svolgimento di relazioni personali.

VERIFICA

La verifica è stata effettuata in itinere tramite osservazione, conversazione, impegno e partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo.

VALUTAZIONE

Per la valutazione finale che viene espressa con un giudizio (NON CLASSIFICATO; INSUFFICIENTE; SUFFICIENTE; MOLTO; MOLTISSIMO), sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali:

- 1) partecipazione attiva e costante;
- 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia;
- 3) impegno nei lavori individuali e di gruppo.

MODALITA'DI RECUPERO: in itinere.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento³?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Federigo Tozzi, *La mia amicizia*

Novella inclusa nella raccolta postuma *L'amore*, del 1920.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Mi parve che suonassero il campanello. Mi alzai ed andai ad aprire: non c'era nessuno. Vidi anche che il campanello non era stato mosso. Ma siccome non ammettevo che mi fossi sbagliato, stetti un pezzetto ad ascoltare alle scale. Da quel giorno odiai la mia casa; e passavo le giornate intere a cercarmene un'altra.

Allora mi venne in mente che avrei potuto andare dal mio amico Guglielmo; che con la moglie stava verso la Via Angelica; dietro i quartieri dei Prati di Castello. Quelle località mi piacevano, tra la campagna e la città. Quando mi decisi a provare, erano i primi di febbraio; ma una giornata con un cielo anche troppo turchino: mi faceva proprio l'effetto di una tinta che non si è potuta sciogliere bene perché manca lo spazio sufficiente. Le case bianche come il gesso, alte e rettangolari, lasciate lì senza compagnia, avevano ombre verdognole sopra le finestre. Sull'immenso prato erboso, accanto agli avanzi dell'esposizione per il cinquantenario di Roma, calcinacci sgretolati e cenci ad asciugare. Quasi in mezzo al prato, affatto deserto, un uomo, steso bocconi, dormiva; poi, una fontana di cemento, sfasciata, vicino a certi alberelli patiti e secchi.

Monte Mario era un poco nebbioso; e, nei suoi colori, tutti i segni dell'inverno. Verso una strada bianca, un branco di pecore con un filo di luce addosso, che accendeva i loro contorni; e, più in là, alta, la cupola di San Pietro. Una tromba suonava, stonando, dalle caserme. Io mi sentivo sempre di più invogliato, giungendo al villino. Credetti che il campanello elettrico suonasse per il contatto dei miei nervi.

Trovai il mio amico Guglielmo a fumare la pipa, steso nella poltrona, con i piedi sopra una sedia; al sole. La moglie era in terrazza; e la sentivo discorrere con non so chi. «Mio caro» gli dissi «io di casa solo non ci sto più!» Egli mi guardò con i suoi occhi azzurri, da sopra gli occhiali; sorridendo. Io continuai: «Vengo a stare con te». «Questo deve essere uno scherzo immaginato bene.» Io gli misi una mano su le ginocchia, e gli dissi: «Trovo giusto che tu mi risponda così; ma ti voglio convincere che ho pensato questa cosa sul serio».

Guglielmo, continuando a guardarmi da sopra gli occhiali, smise di sorridere; e ficcò la pipa dentro un recipiente di coccio. Sembrava sbigottito. Io pensai che non fosse un buon amico, al quale potevo ricorrere in caso di bisogno; e mi sentii molto contrariato, quasi offeso. Perciò, gli dissi con più forza di prima: «Ora si starà a vedere come ti dovrò giudicare. Rifletti bene a quello che mi rispondi; perché io sono capace di vendicarmi, e di trattarti come tu tratti me». Egli tirò giù le gambe dalla sedia. Allora io cominciai a supplicarlo. Sentivo di volergli così bene che, se avessi saputo di fargli piacere, mi sarei inginocchiato. Ma Guglielmo non capiva il mio sentimento; non se ne curava né meno. Ero proprio afflitto e disperato; e mi sentivo umiliare sempre più. Non avevo parole per fargli intendere tutto il mio affetto e la mia amicizia. Egli mi pareva il più puro e il migliore degli uomini, e non capivo perché mi rifiutasse quel che gli chiedevo. Che amarezza! Metteva forse in dubbio la mia sincerità? Ci voleva molto a rendersi conto che si portava male verso di me? Ma speravo di non dovermi piegare a questa delusione. Egli chiamò la moglie. Subito io credetti che la chiamasse per contentarmi: non era possibile che anche da lei avessi soltanto un rifiuto, che mi faceva tanto male. Ma Gina mi parve perfino finta quando disse: «Signor Giuseppe, non possiamo da vero!». Se ella m'avesse detto che, per dare loro una prova della mia amicizia, mi dovevo far tagliare la testa, avrei obbedito volentieri. Anzi, ero dispiacente che da sé non me ne parlassero. Era così naturale! Io, allora, cominciai a supplicare anche lei, ma il suo viso in vece si faceva sempre più risoluto. Mi rispose lui: «Caro Beppe, io non so spiegarmi come ti sia venuta questa idea!». «Se lo vuoi sapere, te lo dirò. Non te lo volevo dire per non annoiarti.» Egli scambiò un'occhiata con la moglie, e mi disse: «Non voglio sapere delle tue cose intime...».

«Ma io per te non ho nessun segreto. Non voglio averne, capisci, con te! Perché tu non puoi mettere in dubbio la mia amicizia...» La signora Gina disse: «Anche se non ci fossero altre ragioni, mancherebbe una stanza in più per darla a lei». «Lo so.» «E dunque? Vedi bene, Beppe, che tu ci chiedi quel che non possiamo fare.» Allora, diventai furente. Non era quello il modo di comportarsi con me. E io che avevo sempre creduto alla loro amicizia! Cominciai ad accorgermi che non bisogna mai fidarsi troppo in nessuno. «Ascolta» gli dissi. «Se io sono venuto da te, vuol dire che mi aspettavo di essere accolto in un altro modo!»

Guglielmo si alzò dalla poltrona, scosse la cenere che gli era restata tra le pieghe della giubba; e mi disse: «Piuttosto, son pronto ad aiutarti in tutto quello che hai bisogno». «Ma io, ora, ho bisogno di questo e non d'altro.» «Non insistere. Se non ti conoscessi da parecchi anni, crederei che tu fossi pazzo.» Questa parola mi fece fare il viso rosso, e non seppi più quel che dire. Ma se, prima ch'egli l'avesse detta, io ero disposto ad andarmene, mi sentii di più ostinato a far valere la mia buona ragione. E se, per caso, gli avessi chiesto diecimila lire, perché non avrebbe voluto darmele? Il mio sentimento d'amicizia non ammetteva nessuna differenza tra me e lui. Tanto più che, senza quell'amicizia, io non mi credevo più nulla. Stavo, appunto, per farglielo capire, quando m'accorsi che la signora Gina aveva sorriso di me a lui, credendo che io non la vedessi. Io lo guardai e gli dissi: «Non so quel che tu pensi di me. Non lo so». Egli mi rispose con stizza: «Né meno io!» Ebbi la certezza che dissimulava; e, perciò, persi ogni rispetto. La signora Gina era seccata e faceva capire bene che aspettava ch'io me ne andassi; perché non ne poteva più. Ma io, ormai, come affascinato di me stesso, continuai: «Lasciami dire tutto quello che voglio!». Guglielmo riprese rabbiosamente la pipa, e mi rispose: «Ti ascolto» Soffriva: lo vedevo bene. La signora Gina mi disse: «L'ascolto anch'io». «Da vero?» «Certamente.» Allora fui invasato un'altra volta, in un modo violento, dalla mia amicizia e avrei voluto trovare le parole più belle. «È inutile ch'io mi rifaccia da capo, però!» dissi quasi con angoscia. Presi il mio

cappello da dove l'avevano messo, ed escii senza né meno salutare. Quando giunsi a casa, volevo subito troncare ogni amicizia con Guglielmo. E mi misi a letto con una febbre nervosa; con certi brividi che mi facevano saltare. Il giorno dopo tornai difilato da Guglielmo; e gli chiesi: «Hai ripensato a quel che mi bisogna?». Mi rispose, quasi adirato: «No». Io gli diedi un pugno sul viso, e me ne andai. Speravo di guarire. Volevo guarire. E in vece sono stato più di cinque anni al manicomio. Ora che mi hanno lasciato perché dicono che sono guarito, non ho più voglia di vivere. Sento che forse c'è ancora in me qualche forza di giovinezza; ma io non mi arrischio né meno a lasciare la casa. È come se io fossi stato di legno e ora fossi bruciato; e restasse di me soltanto la possibilità di concepirmi. La gente che conoscevo non ha più nulla a fare con me. Non penso né meno, e comincio a gustare sempre di più la mia idiozia. Perché l'idiozia è una cosa dolce.

Scrivo in un libriccino i sogni che faccio la notte; e cerco di ricordarmeli tutti. Sto lunghe ore a ripassarli, uno alla volta; con una pazienza scrupolosa; abituandomi a questa specie d'esercizio spirituale; all'infuori del quale mi sento insoddisfatto. Me ne vengono alcuni bellissimi e lunghi. Non avrei mai creduto che, alla fine, potessi vivere a modo mio, così separato dagli uomini e da tutto il resto; e credo alla mia esistenza quando sogno.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo
2. Individua i personaggi e gli spazi del racconto e illustrane le principali caratteristiche, desumendole dal testo (discorsi e descrizioni dei personaggi; descrizioni e funzioni narrative o simboliche dei luoghi)
3. Il racconto si conclude con un cambiamento profondo di prospettiva da parte del protagonista. In che modo si trasforma la sua identità, inizialmente basata sui rapporti con gli altri e sull'amicizia con Guglielmo?
4. Speravo di guarire. Volevo guarire. E invece sono stato più di cinque anni al manicomio. Ora che mi hanno lasciato perché dicono che sono guarito non ho più voglia di vivere. Nel passo è presente la figura retorica che consiste nell'omettere la narrazione di un certo periodo di tempo. Di che tipo di figura retorica si tratta e per quale motivo, secondo te, il narratore decide di non raccontare i cinque anni passati al manicomio? Che ruolo ha, rispetto a questa scelta, la mancanza di voglia di vivere che il protagonista dice di provare dopo la presunta "cura"?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento al testo, ricostruendo i temi fondamentali presenti in esso (fallimento esistenziale, rapporto tra pazzia, normalità e cura...) e concentrati in particolare sul tema del valore dell'essenza amicizia come illustrato in questo testo e intesi di altri autori antichi e/o moderni a te noti.

TIPOLOGIA B - AMBITO ECONOMICO

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e

verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Tratto da Domenico De Masi, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp.24-26.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta".
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - AMBITO SOCIALE

Dov'è finito il rispetto?

"Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi. Vi invito a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respicĭo*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa "guardare indietro, voltarsi a guardare".

Questo è un ottimo punto di partenza: "guardare". Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza. Tutto ciò,

per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fundamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Il rispetto, tuttavia, non può essere imposto dall'alto: se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.”

(Annamaria Testa, “Internazionale”, 26 novembre 2018)

Comprensione e analisi

Riassumi il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento. Se lo ritieni opportuno puoi servirti, come base, delle domande che seguono.

- Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola “rispetto” e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
- Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
- L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
- Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Produzione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA B - AMBITO STORICO

“Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie se si pone mente al fatto che altro è agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, foss'anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberalista, anti-tutto. [...]

Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti¹). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei

conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine.

I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato."

(Norberto Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

Comprensione e analisi

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore. Se lo ritieni opportuno, puoi utilizzare, come base, le domande che seguono.

- Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?
- Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.
- Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

Produzione

Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti. Sei d'accordo con questa affermazione? Rispondi facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio. Esponi almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile. Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. Essa è una entità di cui si sa assai poco [...].

(E. Montale, *È ancora possibile la poesia?*, 12 dicembre 1975)

Così dichiarava Montale nel 1975, in occasione del conferimento del premio Nobel. A che cosa associ, oggi, la qualifica di «inutile»? Si tratta soltanto di beni superflui o, come la poesia e l'arte secondo Montale, di beni che nobilitano l'uomo, pur rischiando di essere travolti dal consumismo? A partire dal contenuto del testo, e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su questa tematica, analizzandone i diversi aspetti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggia in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le

proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

(Zygmunt Bauman, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che sono più frequenti, secondo te, nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglie di valutazione

A) ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.					
Indicatore 2	• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.					
Indicatore 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).					
Indicatore 5	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.					
Indicatore 6	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).					
Indicatore 7	• Interpretazione corretta e articolata del testo.					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

B) ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

C) ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

3.2.2 Testo di prova comune sul modello della seconda prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione

Gli elementi della democrazia, la crisi della sovranità e la crisi della partecipazione politica

PRIMA PARTE

Sulla base degli stimoli documentali allegati il candidato tratti il tema dello Stato costituzionale e delle limitazioni della sovranità quale garanzia dei diritti individuali di libertà e di uguaglianza, anche in rapporto alle forme statuali precedenti. Si soffermi quindi sulla nuova dimensione assunta dalla sovranità statale di fronte all'evoluzione del contesto internazionale. Prenda anche in considerazione cause ed effetti della riduzione della partecipazione politica dei cittadini negli Stati Occidentali.

DOCUMENTO 1

Dagli albori dell'era democratica moderna alla fine dell'Ottocento, la democrazia si è espressa attraverso gli Stati-nazione e i parlamenti. Il popolo elegge i suoi rappresentanti, che muovono le leve del potere nazionale per un periodo stabilito. Oggi questo meccanismo è minacciato sia dall'alto sia dal basso.

Dall'alto la globalizzazione ha cambiato profondamente la politica dei singoli paesi. [...] Dal basso arrivano insidie altrettanto forti. I popoli separatisti come i catalani e gli scozzesi, gli Stati indiani e i sindaci statunitensi stanno tutti cercando di sottrarre quote di potere ai governi nazionali. [...]

il più grande pericolo per la democrazia, però, non viene né dall'alto né dal basso, ma dall'interno, dagli stessi elettori. Il timore di Platone a proposito della democrazia, cioè che i cittadini si sarebbero ritrovati a vivere “alla giornata, godendo del piacere del momento”, si è rivelato profetico. I governi democratici si sono abituati ad alimentare enormi deficit strutturali, indebitandosi per accontentare gli elettori nel breve periodo e trascurando gli investimenti a lungo termine. [...]

Quello che colpisce dei fondatori della democrazia moderna come J. Madison e J. S. Mill è il loro pragmatismo. Consideravano la democrazia un meccanismo potente ma imperfetto. Il potere dello Stato, per esempio, deve essere sottoposto a controlli e vanno garantiti i diritti individuali come la libertà di espressione e la libertà di organizzazione. [...] Le più solide tra le nuove democrazie hanno funzionato soprattutto perché non hanno ceduto alla tentazione del maggioritarismo, cioè all'idea che vincere le elezioni dia alla maggioranza il diritto di fare quello che vuole.

(“C'era una volta la democrazia”, The Economist su Internazionale 1044, 28/03/2014)

DOCUMENTO 2

Approccio integrato per salvare la democrazia: rafforzamento istituzionale, redistribuzione e crescita. La democrazia rappresenta una delle forme più avanzate di governo della storia dell'umanità, in quanto garantisce la libertà individuale, la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica del Paese e la possibilità di scegliere i propri rappresentanti attraverso il voto. Per rafforzare la democrazia e ridurre povertà e disuguaglianza, è necessario agire su tre fonti: 1) rafforzare le istituzioni democratiche – riformandole in modo da garantire una maggiore rappresentanza e una maggiore equità nella distribuzione del potere e delle risorse – e ripensare le regole democratiche – poiché la maggior parte delle scelte politiche ha un impatto sulle generazioni future ben al di là del ciclo elettorale [...]; 2) mettere in atto politiche di redistribuzione che consentano le pari opportunità – ridefinendo al contempo istruzione, salute, previdenza sociale e protezione ambientale (i.e. i diritti fondamentali dei cittadini); e 3) promuovere la crescita economica e culturale, per poter costruire una società sostenibile, un equilibrio tra mercato e Stato, città vivibili, comunità più forti, un'industria verde (i.e. benessere sociale) – all'interno di un sistema democratico, più prospero e inclusivo.

Se non ora quando? L'innovazione risponde a esigenze irrisolte: un periodo post crisi è il momento ideale per iniziare.

(Alessandro Magnoli Bocchi, Quale futuro per la democrazia? Come rafforzare lo Stato liberale in tre mosse, Il Sole 4 Ore, settembre 2023, pp. 143-144).

SECONDA PARTE

Lo studente sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Descrivere i diversi tipi di atti normativi prodotti dall'Unione Europea.
2. Descrivere le principali misure di politica commerciale protezionistica.
3. Descrivere le politiche di redistribuzione del reddito praticate attraverso l'azione del fisco.
4. Descrivere il rapporto difficile tra crescita economica e sostenibilità ambientale e sociale.

Per lo svolgimento della prova puoi usare:

il Dizionario della lingua italiana

un Dizionario bilingue (se non sei di madrelingua italiana)

la Costituzione della Repubblica italiana

Griglia di valutazione

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1. CONOSCERE Padronanza dei concetti principali del diritto e dell'economia; conoscenza dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi proposti; competenza nella scelta dei concetti da utilizzare nello svolgimento della trattazione richiesta	gravemente insufficiente e inadeguata	1
	insufficiente e confusa	2
	scarsa ed approssimativa per diversi aspetti	3
	quasi sufficiente nel complesso, ma con alcune incertezze rilevanti	4
	pienamente sufficiente e adeguata	5
	completa, ma non molto approfondita	6
	completa, approfondita, ricca di dettagli significativi e illuminanti	7
2. COMPRENDERE Comprensione delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne che la prova prevede; proprietà lessicale conseguente alla piena comprensione delle richieste	totale incomprensione	1
	scarsa comprensione e confusione	2
	sufficiente aderenza alle consegne	3
	buona aderenza alle consegne	4
	completa comprensione delle consegne e svolgimento conseguente	5
3. INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	interpretazione molto confusa e incapacità di trattare le fonti	1
	scarsa capacità di interpretazione e poca consapevolezza nell'uso delle fonti	2
	sufficiente capacità di interpretazione e adeguato ricorso alle fonti	3
	notevole sintesi interpretativa e piena consapevolezza nell'uso delle fonti e nella gestione del metodo	4
4. ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	incapacità di cogliere nessi e di dare giudizi personali	1
	qualche confusione nella rilevazione dei nessi e poca originalità nei giudizi	2
	discreta capacità di effettuare collegamenti e di proporre una propria visione personale	3
	piena consapevolezza dei nessi tra le discipline e maturazione di un giudizio personale criticamente fondato	4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/20

PUNTEGGIO DA UNO A DIECI: _____

FIRME DEI COMMISSARI D'ESAME:

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.